



MARZOCCHI POMPE
HIGH PRESSURE GEAR PUMPS



MARZOCCHI POMPE S.p.A.
Relazioni e bilancio CONSOLIDATO
al 31 dicembre 2023

Sede in Zola Predosa - Bologna
Capitale Sociale €. 6.358.750,00 interamente versato
Registro delle imprese di Bologna n. 03285900969
R.E.A. di Bologna n. 422251
Soggetta a direzione e coordinamento di Abbey Road S.r.l.

Indice

Lettera agli azionisti	pag. 3
Organi sociali	pag. 4
Relazione degli amministratori sulla gestione	pag. 4
Bilancio Consolidato 2023	pag. 23
Nota integrativa al bilancio consolidato 2023	pag. 31
Relazione della società di revisione	(da pubblicare)

LETTERA AGLI AZIONISTI

Signori Azionisti,

il 2023 è stato un anno di risultati eccellenti per il nostro Gruppo.

Il mondo industriale si è trovato ad operare in un contesto reso particolarmente difficile da un lato dall'incremento dei conflitti bellici e dall'altro dal rallentamento degli investimenti, causato dall'innalzamento dei tassi di interesse.

Tuttavia, ancora una volta, il nostro modello di business si è confermato particolarmente adatto per affrontare questa difficile fase economica, caratterizzata da una grande incertezza.

Nel 2023, soprattutto grazie agli adeguamenti dei prezzi di vendita iniziati già l'anno precedente, Marzocchi Pompe è riuscita a ritornare ai livelli di marginalità che aveva già toccato prima della recente fiammata inflattiva.

L'azienda ha inoltre segnato nuovamente il miglior risultato di sempre a livello di ricavi, ad ulteriore testimonianza di quanto il proprio distintivo approccio *make*, unito al consueto ottimo lavoro di squadra, siano caratteristiche vincenti in un contesto di mercato in cui flessibilità, qualità ed elevato livello tecnologico risultano sempre più determinanti per consolidare prima e sviluppare poi il proprio *business*. Sottoponiamo alla Vostra attenzione il bilancio consolidato 2023 di Marzocchi Pompe S.p.A., che riporta un risultato positivo di euro 3.006 mila.

I ricavi netti nel 2023 si sono attestati ad euro 49,7 milioni, segnando il record nella nostra storia, con una crescita del 2,47% rispetto al 2022.

Questa notevole ripresa è stata trainata sia dai ricavi del *Core Business* (+1,6%, pari a euro 39,5 milioni) che quelli del mercato *Automotive* (+6,3%, pari a euro 10,2 milioni).

L'EBITDA *margin* del 2023 ammonta al 16,4%, in crescita (+6,5%) rispetto al 15,4% dell'anno precedente.

Infine, si evidenzia come la Posizione Finanziaria Netta, pari a 8,3M€, sia solo apparentemente in aumento rispetto a 7,8M€ dell'anno precedente; infatti, laddove si consideri che la Capogruppo ha costituito nell'ultimo trimestre dell'esercizio depositi bancari a risparmio vincolati a tre e sei mesi per 3,0M€, riclassificati fra gli altri crediti dell'attivo circolante (C.II.5*quater*), con l'obiettivo di una migliore gestione della tesoreria, la Posizione Finanziaria Netta Rettificata ammonta a 5,3 milioni, calata significativamente (-32%) rispetto al 2022.

Ciò evidenzia ancora una volta sia la comprovata solidità patrimoniale e finanziaria di Marzocchi Pompe che la capacità dell'azienda di generare flussi di cassa.

Sappiamo purtroppo bene quanto nel 2024 i venti di recessione stiano deprimendo la domanda nel settore industriale a livello globale, e quindi anche nel mercato in cui operiamo. I risultati del 2023, però, ci danno la convinzione di poter uscire rafforzati da questa fase molto sfidante. Continueremo infatti ad essere al fianco dei nostri Clienti, cercando di estendere ancora di più la nostra copertura sia a livello geografico che in termini di applicazioni, per proporre soluzioni personalizzate ed innovative. A maggior ragione, inoltre, moltiplicheremo i nostri sforzi per migliorare la nostra efficienza operativa, sia dal punto di vista logistico, avendo sempre come punto di arrivo l'unificazione dei due nostri stabilimenti produttivi, che ovviamente da quello industriale.

L'Amministratore Delegato

Gabriele Bonfiglioli



ORGANI SOCIALI E DI CONTROLLO

Consiglio di Amministrazione ⁽¹⁾

Paolo Marzocchi	Presidente
Gabriele Bonfiglioli	Amministratore Delegato
Carlo Marzocchi Tabacchi	Amministratore - Vicepresidente
Guido Nardi	Amministratore con deleghe
Valentina Camorani Scarpa	Amministratore
Matteo Tamburini	Amministratore
Giuseppe Zottoli	Amministratore Indipendente

Collegio Sindacale ⁽²⁾

Romano Conti	Presidente
Andrea Casarotti	Sindaco effettivo
Stefano Favallese	Sindaco Effettivo

Società di Revisione ⁽³⁾

PricewaterhouseCoopers S.p.A.

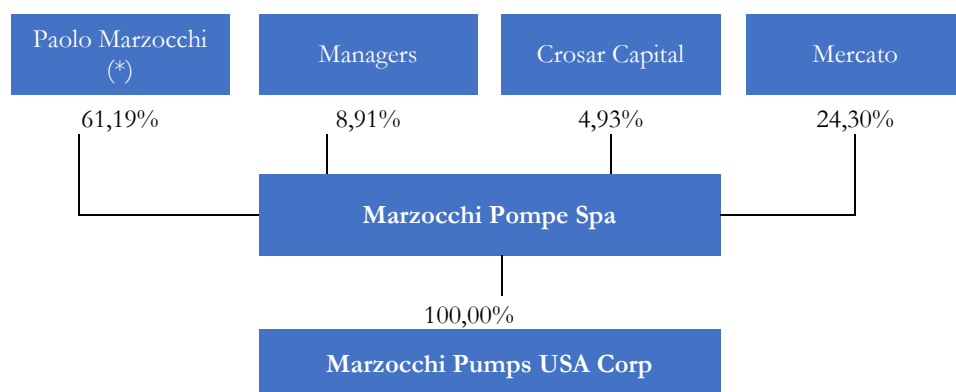
- ⁽¹⁾ L'organo amministrativo è stato nominato con verbali di assemblea del 30 aprile 2021 e durerà in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2023.
- ⁽²⁾ Il Collegio Sindacale è stato nominato con verbale di assemblea del 29 aprile 2022 e durerà in carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio che si chiuderà al 31 dicembre 2024.
- ⁽³⁾ La società di revisione è stata nominata per l'incarico della revisione legale dei conti con l'assemblea dei soci del 30 aprile 2021, per gli esercizi 2021 -2023.

Relazione degli amministratori sulla gestione

Signori Azionisti,

in osservanza del disposto legislativo 9 aprile 1991, n. 127 di attuazione della IV e VII Direttiva C.E.E. e successive modificazioni ed integrazioni abbiamo redatto e siamo a sottoporvi il bilancio consolidato della Marzocchi Pompe Spa [in seguito la capogruppo] e società controllate al 31 dicembre 2023, portante ad un risultato di periodo positivo per euro 3.006.080,00 dopo aver riclassificato i contratti di leasing col metodo finanziario.

Il documento che oggi Vi proponiamo rappresenta fedelmente la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo al 31 dicembre 2023, formato da Marzocchi Pompe Spa, capogruppo dell'omonimo Gruppo Marzocchi Pompe e da Marzocchi Pumps USA Corp., consolidata con il metodo integrale, come da seguente schema:



(*) tramite la società Abbey Road S.r.l., la quale esercita attività di direzione e coordinamento su Marzocchi Pompe Spa.

Le società collegate Montirone S.r.l. (35%) e Marzocchi Symbridge Hydraulic (Shanghai) Co Ltd (45%), sono state valutate con il metodo del patrimonio netto.

La società cinese Marzocchi (Shanghai) Trading Co. Ltd, precedentemente controllata ma non consolidata con il metodo integrale, in quanto irrilevante, è stata liquidata definitivamente nel mese di maggio 2023.

Nel presente documento, conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice civile, Vi forniamo le notizie attinenti alla situazione della Vostra società e le informazioni sull'andamento della gestione.

La presente relazione, redatta con valori espressi in unità di euro, viene presentata a corredo del Bilancio consolidato al fine di fornire informazioni reddituali, patrimoniali, finanziarie e gestionali della società corredate, ove possibile, di elementi storici e valutazioni prospettiche.

Il documento che oggi Vi proponiamo rappresenta fedelmente la situazione economica, patrimoniale e finanziaria del Gruppo.

1. Fatti di rilievo dell'esercizio 2023 e andamento del mercato

Il 2023, come era stato per il 2022, ha rappresentato un altro anno particolarmente brillante per il nostro Gruppo, che ha migliorato ulteriormente sia i propri ricavi, raggiungendo nuovamente il miglior risultato di sempre, che la marginalità, tornando ai livelli che le sono propri, già raggiunti prima della recente impennata dell'inflazione. Abbiamo quindi avuto un'ulteriore dimostrazione dell'alto grado di resilienza rappresentato dal nostro modello di business.

L'incremento di vendite è stato in parte reso possibile da un adeguamento dei prezzi, risultato di un aumento di listino e di trattative commerciali già iniziate l'anno precedente. In parallelo si è avuta una riduzione dei consumi di energia (in buona misura legata all'investimento nell'impianto fotovoltaico della sede di Zola Predosa), accompagnata da negoziazioni sui costi di acquisto (che erano incrementati nell'esercizio precedente) nonché dal consueto impegno per recuperare efficienza a livello operativo. Tutto ciò ha consentito un buon recupero di marginalità, come verrà meglio rappresentato nella relazione al bilancio consolidato.

Questi risultati sono stati peraltro conseguiti nonostante il persistere di un difficile contesto mondiale caratterizzato i) dalle ripercussioni in Europa conseguenti al conflitto russo-ucraino, che continuano a rallentare la domanda ed a contribuire a mantenere l'inflazione a livelli elevati, ii) dalla grande incertezza sulla strada da intraprendere, che continua a penalizzare il settore Automotive e iii) dal mantenimento di alti tassi di interesse a seguito delle politiche monetarie restrittive poste in essere dalle banche centrali, che hanno significativamente rallentato gli investimenti in macchinari in tutto il comparto industriale.

Marzocchi Pompe sta dimostrando un formidabile adattamento alle continue mutazioni degli scenari mondiali ed alle relative turbolenze di natura economica e finanziaria, forte delle caratteristiche che la contraddistinguono: approccio "make", prodotti innovativi e ad elevato livello tecnologico, grande flessibilità ed attenzione alla soddisfazione del cliente, tutti punti di forza sui quali continueremo ad investire anche in futuro.

Va sottolineato, ancora una volta, la conferma della capacità dell'azienda di generare cassa, che ha consentito di contenere la Posizione Finanziaria Netta, pari a 8,3M€, apparentemente in aumento rispetto a 7,8M€ dell'anno precedente, ma sostanzialmente in significativo calo del 32% laddove si consideri che, con l'obiettivo di una gestione della tesoreria più efficace, la Società ha costituito nell'ultimo trimestre dell'esercizio depositi a risparmio vincolati a tre e sei mesi per 3,0M€, riclassificati fra gli altri crediti dell'attivo circolante (C.II.5^{quater}),

Il miglioramento dell'indebitamento finanziario è avvenuto anche grazie ad una buona gestione delle scorte, passate da 14,0M€ del 2022 a 12,8M€ del 2023 (-8,5%), pur mantenendo invariato il *lead time* produttivo e senza alcun rischio di interruzione della filiera, nonostante il contesto globale di perduranti difficoltà logistiche e di approvvigionamento dei materiali.

Alla luce di scenari così sfidanti e complessi, gli ottimi risultati ottenuti dalla Società assumono quindi ancora maggior rilevanza.

I Ricavi d'esercizio del Gruppo, pari a 49,7 M€, come anticipato in precedenza, segnano il record storico della Società, in ulteriore crescita rispetto al 2022 (48,5M€, + 2,47%).

Il Risultato d'esercizio ammonta a 3M€ rispetto a 1,9M€ del 2022 (+58%) a dimostrazione che il modello di business dell'azienda, ancorché ciclico, è riuscito a superare di slancio le turbolenze mondiali che hanno caratterizzato questi ultimi anni.

L'Ebitda rilevato nel 2023 ammonta a 8,1M€ rispetto a 7,6M€ del 2022 (+6,5%) con un analogo incremento a livello di Ebitda margin, passato al 16,4% rispetto al 15,4% del 2022.

2. Situazione patrimoniale, finanziaria ed economica

Al fine di una migliore comprensione dell'andamento della società, dei risultati economici conseguiti e della situazione finanziaria, si fornisce di seguito un prospetto di riclassificazione dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico.

Nel bilancio consolidato la contabilizzazione dei contratti di *leasing* in essere è stata fatta sulla base del metodo finanziario, come normato dal principio contabile internazionale IFRS 16.

Si precisa che la Capogruppo non ha fatto ricorso negli esercizi 2020, 2021 e 2022 ad alcuno dei provvedimenti straordinari ad impatto economico disposti dal Legislatore per aiutare le aziende in difficoltà quali:

- La sospensione degli ammortamenti (art. 60 legge 126/2020)
- La rivalutazione dei beni e delle partecipazioni aziendali (art. 110 legge 126/2020);

Nel corso del 2020 ci si è avvalsi del comma 8-bis dell'art. 110 del DL 104/2020 in merito alla possibilità di riallineamento fiscale dei maggiori valori dei beni d'impresa, già iscritti a bilancio a fronte del pagamento di una imposta sostitutiva del 3%, confluita nella voce D.12 del passivo e voce 20.a) del conto economico, per cui si è liberata una fiscalità differita del 27,9% [voci B.2 del passivo patrimoniale e voce 20.b) del conto economico].

Inoltre, sempre nel corso dello stesso esercizio sono state ottenute due sole moratorie, offerte *motu proprio* da uno dei nostri principali partners finanziari, che ci hanno consentito una dilazione temporale di otto mesi sulla restituzione delle quote capitale di due finanziamenti e dodici contratti di leasing.

Informazioni finanziarie selezionate

1) Dati economici selezionati per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023, 2022 e 2021

Di seguito sono forniti i principali dati economici del Gruppo per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023, 2022 e 2021 (importi espressi in migliaia di euro).

<i>Eur 000</i>	31-dic-23		31-dic-22		31-dic-21	
Ricavi delle vendite	49.746	100%(1)	48.513	100%	40.538	100%
Variazioni WIP	(367)		451		3.044	

Altri ricavi	1.142		1.211		1.230	
VALORE DELLA PRODUZIONE	50.521		50.176		44.812	
Consumi di materia prima	(12.325)	(25,0%)	(12.790)	(26,1%)	(10.716)	(24,6%)
Costi per servizi	(13.348)	(27,0%)	(13.785)	(28,2%)	(12.005)	(27,5%)
Costi per godimento beni di terzi	(393)	(0,8%)	(382)	(0,8%)	(316)	(0,7%)
Oneri diversi di gestione	(509)	(1,0%)	(445)	(0,9%)	(436)	(1,0%)
VALORE AGGIUNTO	23.946	48,50%	22.773	46,51%	21.339	48,96%
Costo del personale	(15.846)	(32,1%)	(15.216)	(31,1%)	(14.185)	(32,5%)
EBITDA (2)	8.101	16,41%	7.557	15,43%	7.153	16,41%
Ammortamenti e svalutazioni	(3.643)	(7,4%)	(4.843)	(9,9%)	(4.869)	(11,2%)
RISULTATO OPERATIVO (EBIT)	4.458	9,03%	2.714	5,54%	2.285	5,24%
proventi e oneri finanziari	(811)	(1,6%)	(184)	(0,4%)	(231)	(0,5%)
rettifiche di valore finanziarie	69	0,14%	50	0,10%	(106)	(0,2%)
REDDITO ANTE IMPOSTE	3.716	7,52%	2.580	5,27%	1.948	4,47%
Imposte sul reddito d'esercizio	(710)	(1,4%)	(618)	(1,3%)	(358)	(0,8%)
REDDITO NETTO	3.006	6,09%	1.962	4,01%	1.591	3,65%

Nella rappresentazione dei dati economici non si segnalano poste non ricorrenti per tutti gli anni indicati 2023, 2022 e 2021, per cui non si è reso necessario procedere ad alcuna normalizzazione.

Note:

(1) Ai fini del calcolo delle incidenze sono stati considerati i ricavi delle vendite e le variazioni WIP sommate.

(2) Poiché l'EBITDA non è identificato come misura contabile, nell'ambito dei principi contabili internazionali (OIC), la determinazione quantitativa dello stesso potrebbe non essere univoca. L'EBITDA è una misura utilizzata dal management della società per monitorare e valutare l'andamento operativo della stessa. Il management ritiene che l'EBITDA sia un importante parametro per la misurazione della performance operativa della società in quanto non è influenzato dagli effetti dei diversi criteri di determinazione degli imponibili fiscali, dell'ammontare e caratteristiche del capitale impiegato nonché dalle relative politiche di ammortamento. Il criterio di determinazione dell'EBITDA applicato dalla società potrebbe non essere omogeneo con quello adottato da altre società/gruppi e pertanto il suo valore potrebbe non essere comparabile con quello determinato da questi ultimi. Per il conteggio della stessa si rimanda ai paragrafi successivi

1.1) Analisi dei ricavi per il 2023 confrontata con 2022 (importi espressi in unità di euro)

In nota integrativa è stato rappresentato il dettaglio della composizione della voce ricavi del Gruppo per mercato; di seguito vengono invece rappresentati i ricavi per mercato (a), area geografica (b), canale di vendita (c) e (d) valuta per l'esercizio 2023 confrontato con quello del 2022.

(a) Suddivisione per mercati	Valore bilancio	Valore bilancio	Variazioni % dell'esercizio
	31-dic-23	31-dic-22	
Vendite nette interne	14.137.871	13.821.770	2,29%
	28,42%	28,49%	
Vendite nette UE	12.477.447	12.165.780	2,56%
	25,08%	25,08%	

Vendite nette extra UE	23.130.415 46,50%	22.525.481 46,43%	2,69%
Totale A,1	49.745.733	48.513.031	2,54%

(b) suddivisione per area geografica	Valore bilancio 31-dic-23	Valore bilancio 31-dic-22	Variazioni dell'esercizio
AMERICA	17.893.831 35,97%	17.613.624 36,31%	1,59%
EUROPA	12.477.447 25,08%	12.165.780 25,08%	2,56%
ITALIA	14.137.871 28,42%	13.821.770 28,49%	2,29%
ASIA	5.045.629 10,14%	4.687.309 9,66%	7,64%
AFRICA	158.969 0,32%	157.230 0,32%	1,11%
OCEANIA	31.987 0,06%	67.318 0,14%	-52,48%
Totale A,1	49.745.733	48.513.031	2,54%

(c) suddivisione per canale di vendita	Valore bilancio 31-dic-23	Valore bilancio 31-dic-22	Variazioni dell'esercizio
Sales Network	17.740.073	18.177.922	-2,41%
Automotive	10.205.148	9.599.630	6,31%
Fisso	11.568.163	11.507.019	0,53%
Mobile	10.232.349	9.228.460	10,88%
Totale A,1	49.745.733	48.513.031	2,54%

di cui			
Core business	39.540.585	38.913.401	1,61%
% sul totale	79,5%	80,2%	
Automotive	10.205.148	9.599.630	6,31%
% sul totale	20,5%	19,8%	

(d) suddivisione per valuta	Valore bilancio 31-dic-23	Valore bilancio 31-dic-22	Variazioni dell'esercizio
in euro	39.689.034 79,78%	38.662.196 79,69%	2,66%
Controvalore in euro di vendite in Dollari USA	10.056.699 20,22%	9.850.835 20,31%	2,17%
Totale A,1	49.745.733	48.513.031	2,56%

2) Dati patrimoniali selezionati per gli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023, 2022 e 2021

Di seguito sono fornite le informazioni riguardanti i principali indicatori patrimoniali del Gruppo relativi agli esercizi chiusi al 31 dicembre 2023, 2022 e 2021 (importi espressi in migliaia di euro).

In particolare, si riporta di seguito lo schema riclassificato per fonti e impieghi della situazione patrimoniale-finanziaria del Gruppo.

<i>Eur 000</i>	31-dic-23	31-dic-22	31-dic-21
A) IMMOBILIZZAZIONI NETTE	16.837	17.512	19.081
Immobilizzazioni immateriali	852	1.065	1.306
Immobilizzazioni materiali	15.156	14.907	16.391
Immobilizzazioni finanziarie	828	1.540	1.384
B) CAPITALE CIRCOLANTE NETTO	15.725	13.518	10.105
Rimanenze	12.794	14.008	12.121
Acconti da clienti	(65)	(199)	(11)
Crediti commerciali	7.376	8.376	7.703
Altri Crediti (2)	5.332	2.092	2.680
Debiti commerciali	(5.791)	(6.671)	(7.503)
Altri debiti	(3.169)	(3.592)	(3.628)
Fondi per rischi e oneri	(1.014)	(1.454)	(1.570)
Altre attività/passività	261	958	313
C) CAPITALE INVESTITO LORDO	32.562	31.030	29.186
D) TFR	(1.287)	(1.525)	(1.552)
E) CAPITALE INVESTITO NETTO	31.275	29.505	27.633
coperto da			
F) CAPITALE PROPRIO	(22.932)	(21.400)	(19.796)
G) POSIZIONE FINANZIARIA NETTA (3)	(8.343)	(8.105)	(7.838)
Debiti finanziari a medio lungo	(14.321)	(10.320)	(8.881)
Debiti finanziari a breve	(5.954)	(4.712)	(4.637)
Disponibilità liquide	11.932	6.927	5.681
H) TOTALE COPERTURE	(31.275)	(29.505)	(27.633)

Note:

(2) Comprensivi nel 2023 di 3,0M € di depositi bancari a risparmio vincolati, accesi nel secondo semestre 2023.

(3) Al lordo del fair value degli strumenti derivati attivi da copertura tassi, pari a 0,08M € classificati fra le immobilizzazioni finanziarie (ai sensi di quanto previsto dagli OIC 32 nr. 28b).

3) Indicatori Alternativi di Performance

Il Gruppo utilizza alcuni Indicatori Alternativi di Performance ("IAP") allo scopo di facilitare la comprensione dell'andamento economico e finanziario.

Per una corretta interpretazione di tali IAP si evidenzia quanto segue: (i) tali indicatori sono costruiti

esclusivamente sui dati storici della Società e non sono indicativi dell'andamento futuro della Società, **(ii)** gli IAP non sono previsti dagli OIC e, pur essendo derivati dai bilanci separati al 31 dicembre 2023, 2022 e 2021, non sono assoggettati a revisione contabile, **(iii)** gli IAP non devono essere considerati sostitutivi degli indicatori previsti dai principi contabili di riferimento (OIC), **(iv)** le definizioni e i criteri adottati per la determinazione degli indicatori utilizzati dal Gruppo, in quanto non rinvenenti dai principi contabili di riferimento, potrebbero essere non omogenei con quelli adottati da altre società o gruppi e, pertanto, potrebbero non essere comparabili con quelli eventualmente presentati da tali soggetti, e **(v)** gli IAP utilizzati dal Gruppo risultano elaborati con continuità ed omogeneità di definizione e rappresentazione per tutti gli esercizi per i quali sono incluse informazioni finanziarie nella presente relazione sulla gestione.

Ad eccezione dei ricavi, del risultato netto totale gli IAP rappresentati (EBITDA adjusted, EBITDA% adjusted, EBIT adjusted, EBIT% adjusted, EBT, EBT% adjusted, Capitale circolante netto operativo, Capitale circolante netto, Indebitamento finanziario netto, Indice di indebitamento, leva finanziaria) non sono identificati come misure contabili nell'ambito degli OIC e, pertanto, come sopra esposto, non devono essere considerate misure alternative a quelle fornite dagli schemi di bilancio della Società per la valutazione dell'andamento economico delle stesse e della relativo posizione finanziaria.

Nelle seguenti tabelle sono evidenziati i principali IAP economici e finanziari utilizzati dal Gruppo per monitorare l'andamento economico e finanziario, nonché le modalità di determinazione degli stessi, calcolate al netto delle normalizzazioni precedentemente descritte col fine di evidenziare l'andamento di fatturato e margini operativi ricorrenti:

<i>Eur 000</i>	31-dic-23	31-dic-22	31-dic-21
Ricavi da produzione e vendita (1)	49.379	48.965	43.582
EBITDA (2)	8.101	7.557	7.153
<i>EBITDA margin % (2)</i>	<i>16,41%</i>	<i>15,43%</i>	<i>16,41%</i>
EBIT (3)	4.458	2.714	2.285
<i>EBIT margin % (3)</i>	<i>9,03%</i>	<i>5,54%</i>	<i>5,24%</i>
EBT (4)	3.716	2.580	1.948
<i>EBT margin % (4)</i>	<i>7,52%</i>	<i>5,27%</i>	<i>4,47%</i>
Risultato netto totale	3.006	1.962	1.591
Capitale Circolante Netto Operativo (5)	14.315	15.514	12.309
Capitale Circolante Netto (6)	15.725	13.518	10.105
Indebitamento finanziario Netto	(8.335)	(7.848)	(7.838)
Indice di indebitamento (7)	0,36	0,37	0,40
Indice di indebitamento adjusted (7)	0,23	n.a.	n.a.
Leva Finanziaria (8)	1,03	1,04	1,10
Leva Finanziaria adjusted (8)	0,66	n.a.	n.a.

- 1) **Ricavi da produzione e vendita**, sono definiti come somma algebrica dei ricavi di vendita e della variazione (positiva o negativa) dei prodotti in corso di lavorazione e prodotti finiti.

Eur 000	31-dic-23		31-dic-22		31-dic-21
Ricavi delle vendite (con variaz. annua)	49.746	2,5%	48.513	19,7%	40.538
Variazioni WIP	(367)		451		3.044
Ricavi da produzione e vendita (con variaz. annua)	49.379	0,8%	48.965	12,4%	43.582

2) **L'EBITDA** è definito come risultato dell'esercizio, rettificato delle seguenti componenti: (i) imposte sul reddito, (ii) proventi/oneri finanziari, (iii) proventi e oneri non ricorrenti (meglio evidenziati in precedenza al paragrafo 1) (iv) ammortamenti e perdite di valore e (v) accantonamenti.

Eur 000	31-dic-23		31-dic-22		31-dic-21
Risultato netto totale	3.006		1.962		1.591
Imposte sul reddito	710		618		358
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(69)		(50)		106
Proventi e oneri finanziari	811		184		231
Proventi e oneri non ricorrenti	0		0		0
Ammortamenti e perdite di valore	3.600		4.803		4.829
Accantonamento fondo svalutazione crediti	43		40		40
Accantonamenti per rischi	0		0		0
EBITDA (A) - con variaz. annua	8.101	7,2%	7.557	5,6%	7.153
Ricavi da produzione e vendita (B)	49.379		48.965		43.582
EBITDA margin % (A/B)	16,41%		15,43%		16,41%

3) **L'EBIT** è definito come risultato dell'esercizio, rettificato delle seguenti componenti: (i) imposte sul reddito e (ii) proventi/oneri finanziari; (iii) proventi e oneri non ricorrenti (meglio evidenziati in precedenza al paragrafo 1); Vengono evidenziati altresì gli effetti sull'Ebit degli ammortamenti da rivalutazione, quali componenti negativi derivanti dall'operazione di fusione da LBO:

Eur 000	31-dic-23		31-dic-22		31-dic-21
Risultato netto totale	3.006		1.962		1.591
Imposte sul reddito	710		618		358
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(69)		(50)		106
Proventi e oneri finanziari	811		184		231
Proventi e oneri non ricorrenti	0		0		0
EBIT (A) - con variaz. Annua	4.458	64,2%	2.714	18,8%	2.285
Ricavi da produzione e vendita (B)	49.379		48.965		43.582
EBIT margin % (A/B)	9,03%		5,54%		5,24%

Eur 000	31-dic-23		31-dic-22		31-dic-21
EBIT (A) - con variaz. Annua	4.458	64,2%	2.714	18,8%	2.285

Ammortamenti da rivalutazione (*)	(597)	(884)	(1.092)		
EBIT rettificato (A) - con variaz. Annuale	5.055	40,5%	3.598	6,6%	3.377
Ricavi da produzione e vendita (B)	49.379	48.965	43.582		
<i>EBIT margin % (A/B)</i>	<i>10,24%</i>	<i>7,35%</i>	<i>7,75%</i>		

(*) il dettaglio per categoria degli ammortamenti da rivalutazione viene indicato in nota integrativa nel capitolo delle informazioni sul conto economico.

4) L'EBT è definito come risultato dell'esercizio, rettificato delle imposte sul reddito.

<i>Eur 000</i>	31-dic-23	31-dic-22	31-dic-21
Risultato netto totale	3.006	1.962	1.591
Imposte sul reddito	710	618	358
EBT (A)	3.716	2.580	1.948
Ricavi da produzione e vendita (B)	49.379	48.965	43.582
<i>EBT margin % (A/B)</i>	<i>7,52%</i>	<i>5,27%</i>	<i>4,47%</i>

5) e 6) Il Capitale circolante netto operativo ed il Capitale circolante netto sono calcolati come segue:

<i>Eur 000</i>	31-dic-23	31-dic-22	31-dic-21
Rimanenze	12.794	14.008	12.121
Crediti Commerciali	7.311	8.177	7.691
Debiti Commerciali	(5.791)	(6.671)	(7.503)
Capitale Circolante Operativo Netto	14.315	15.514	12.309
Altre attività e passività correnti (*)	1.277	(2.078)	(2.001)
Crediti e Debiti tributari e fiscalità differita	886	578	1.053
Fondi per rischi e oneri	(1.014)	(1.454)	(1.570)
Altre attività/passività	261	958	313
Capitale Circolante Netto	15.725	13.518	10.105

(*) l'incremento è dovuto all'iscrizione in tale voce di depositi bancari vincolati a tre e sei mesi costituiti per tre milioni di euro nell'ultimo trimestre dell'esercizio

7) L'Indice di indebitamento è calcolato come segue:

<i>Eur 000</i>	31-dic-23	31-dic-22	31-dic-21
Indebitamento Finanziario Netto (A)	(8.335)	(7.848)	(7.838)
Patrimonio Netto (B)	22.932	21.400	19.796
Indice di Indebitamento -(A)/(B)	0,36	0,37	0,40

N.B. Ove si considerasse la Posizione Finanziaria Netta Rettificata di cui al successivo paragrafo 4), ovvero incorporando i depositi vincolati a tre e sei mesi, l'indice del 2023 sarebbe il seguente:

<i>Eur 000</i>	31-dic-23
Indebitamento Finanziario Netto Rettificato (A)	(5.335)
Patrimonio Netto (B)	22.932
Indice di Indebitamento -(A)/(B)	0,23

8) **La Leva Finanziaria** è calcolata come segue:

<i>Eur 000</i>	31-dic-23	31-dic-22	31-dic-21
Indebitamento Finanziario Netto (A)	(8.335)	(7.848)	(7.838)
EBITDA	8.101	7.557	7.153
Leva finanziaria del debito -(A)/(B)	1,03	1,04	1,10
Variazione % anno precedente	-0,92%	-5,22%	

N.B. Ove si considerasse la Posizione Finanziaria Netta Rettificata di cui al successivo paragrafo 4), ovvero incorporando i depositi vincolati a tre e sei mesi, l'indice del 2023 sarebbe il seguente:

<i>Eur 000</i>	31-dic-23
Indebitamento Finanziario Netto rettificato (A)	(5.335)
EBITDA	8.101
Leva finanziaria del debito -(A)/(B)	0,66
Variazione % anno precedente	-36,58%

4) Cash Flow e Posizione Finanziaria Netta

La variazione dell'indebitamento finanziario netto può essere così analizzata:

	2023	2022	2021
	€/000	€/000	€/000
Risultato operativo [EBIT]	4.458	2.714	2.285
Effetto fiscale	(710)	(618)	(358)
Variazione fondi	(678)	(143)	(35)
Accantonamenti e svalutazioni	3.643	4.843	4.869
Flusso di cassa reddituale	6.713	6.796	6.761
Variazioni capitale circolante			
Rimanenze	1.214	(1.887)	(4.448)
Crediti commerciali	866	(486)	(1.343)
Altri crediti	(3.240)	588	(381)
Debiti verso Fornitori	(880)	(831)	2.645
Altri debiti	273	(561)	279
Variazioni capitale circolante	(1.177)	(3.178)	(3.248)

Flusso di cassa operativo (<i>Free cash flow</i>)	4.946	3.618	3.513
Investimenti materiali & immateriali netti	(3.679)	(3.118)	(1.352)
Variazione altre attività fisse	719	101	(172)
Rettifiche di valore finanziarie	69	50	(106)
Flusso di cassa da attività di investimento	(2.890)	(2.968)	(1.629)
Oneri/proventi finanziari	(811)	(184)	(231)
Aumenti/(diminuzioni) capitale sociale	0	0	0
Altre variazioni di PN	(1.482)	(734)	(239)
Flusso di cassa da attività finanziarie	(2.294)	(918)	(470)
Cash flow netto	(238)	(267)	1.414
Posizione Finanziaria Netta di inizio periodo	(8.105)	(7.838)	(9.252)
Posizione Finanziaria Netta di fine periodo (*)	(8.343)	(8.105)	(7.838)
Incremento (decremento) netto di cassa	(238)	(267)	1.414

(*) ai fini di una analisi dei flussi di cassa occorre considerare che la Capogruppo, nel secondo semestre 2023, ha acceso due depositi a risparmio vincolati a tre e sei mesi e precisamente:

Banca BNL, deposito vincolato a sei mesi: 1,0M € (tasso attivo 3,70%)

Banca BCC, deposito vincolato a tre mesi: 2,0M € (tasso attivo 4,50%)

Tali depositi vincolati sono stati iscritti nei crediti dell'attivo circolante ai sensi di quanto previsto dagli OIC 14.9.

N.B. Ove si considerasse la Posizione Finanziaria Netta Rettificata di cui alla pagina seguente, ovvero incorporando i depositi vincolati a tre e sei mesi, il Cash Flow Netto Rettificato dell'esercizio 2023 subirebbe la seguente rappresentazione:

	2023
	€/'000
Risultato operativo [EBIT]	4.458
Effetto fiscale	(710)
Variazione fondi	(678)
Accantonamenti e svalutazioni	3.643
Flusso di cassa reddituale	6.713
Variazioni capitale circolante	
Rimanenze	1.214
Crediti commerciali	866
Altri crediti	(240)
Debiti verso Fornitori	(880)
Altri debiti	273
Variazioni capitale circolante	1.233
Flusso di cassa operativo (<i>Free cash flow</i>)	7.946
Investimenti materiali & immateriali netti	(3.679)
Variazione altre attività fisse	719

Rettifiche di valore finanziarie	69
Flusso di cassa da attività di investimento	(2.890)
Oneri/proventi finanziari	(811)
Aumenti/(diminuzioni) capitale sociale	0
Altre variazioni di PN	(1.482)
Flusso di cassa da attività finanziarie	(2.294)
Cash flow netto Rettificato	2.762
Posizione Finanziaria Netta di inizio periodo	(8.105)
Posizione Finanziaria Netta di fine periodo (*)	(5.343)
Incremento (decremento) netto di cassa	2.762

Inoltre, sempre ai fini di una analisi dei flussi di cassa non sono stati ricompresi:

- il fair value degli strumenti derivati attivi da copertura tassi, classificati fra le immobilizzazioni finanziarie (ai sensi di quanto previsto dagli OIC 32 nr. 28b) dal momento che la loro iscrizione, transitata fra le riserve di capitale, non ha generato alcun flusso;
- il fair value degli strumenti derivati attivi da copertura cambi (dollaro), classificati nell'attivo circolante, dal momento che anche in questo caso la loro iscrizione, transitata fra le riserve di capitale, non ha generato alcun flusso.

La posizione finanziaria netta è così composta:

<i>Eur 000</i>	31-dic-23	31-dic-22	31-dic-21
Liquidità	11.932	6.927	5.681
<i>Crediti finanziari verso soci per versamenti ancora dovuti</i>	0	0	0
<i>Attività finanziaria corrente</i>	0	0	0
Crediti finanziari correnti	0	0	0
<i>Debiti verso banche a breve termine</i>	(5.310)	(4.216)	(3.676)
<i>Debiti verso leasing a breve termine</i>	(524)	(496)	(961)
<i>Debiti verso altri a breve termine</i>	(120)	0	0
Indebitamento finanziario corrente	(5.954)	(4.712)	(4.637)
Indebitamento finanziario corrente netto	5.978	2.215	1.043
<i>Attività finanziaria non corrente</i>	8	257	
<i>Debiti verso banche</i>	(11.921)	(8.803)	(7.571)
<i>Debiti verso leasing</i>	(2.040)	(1.038)	(831)
<i>Debiti verso altri</i>	(360)	(480)	(480)
Indebitamento finanziario netto non corrente	(14.313)	(10.063)	(8.881)
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA	(8.335)	(7.848)	(7.838)
Depositi bancari vincolati (*)	3.000	0	0
POSIZIONE FINANZIARIA NETTA RETTIFICATA	(5.335)	(7.848)	(7.838)
Variazione % anno precedente	-32,02%	0,13%	

(*) ai fini di una analisi dei flussi di cassa occorre considerare che la Capogruppo, nel secondo semestre 2023, ha acceso due depositi a risparmio vincolati a tre e sei mesi e precisamente:

Banca BNL, deposito vincolato a sei mesi: 1,0M € (tasso attivo 3,70%)

Banca BCC, deposito vincolato a tre mesi: 2,0M € (tasso attivo 4,50%)

Tali depositi vincolati sono stati iscritti nei crediti dell'attivo circolante ai sensi di quanto previsto dagli OIC 14.9.

La PFN rettificata comprende il saldo attivo relativo agli strumenti finanziari derivati attivi di copertura tassi su finanziamenti bancari iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie.

L'attuale indebitamento finanziario risulta certamente equilibrato rispetto alle dimensioni della Società e consente di supportare ampiamente le strategie di crescita.

3. Informazioni ex art. 2428 Codice civile

Qui di seguito si vanno ad analizzare in maggiore dettaglio le informazioni così come specificatamente richieste dal disposto dall'articolo 2428 del Codice civile.

3.1 Principali rischi e incertezze a cui è esposto il Gruppo

Il Gruppo è esposto ai normali rischi ed incertezza tipiche di un'attività imprenditoriale.

I mercati in cui opera il Gruppo sono mercati mondiali, in molti casi di nicchia, e pertanto di contenute dimensioni e con pochi concorrenti rilevanti.

Questa caratteristica distintiva consente a Marzocchi Pompe di mantenere una significativa leadership sul mercato e di essere pertanto meno esposto ad una concorrenza di massa che punta sempre più su mercati allargati per volumi.

Viene quindi riportata di seguito una descrizione dei fattori di rischio finanziario ai quali la Società è esposta:

Rischio di credito

Il Gruppo opera principalmente con clienti conosciuti ed affidabili e si deve ritenere che le attività finanziarie abbiano una buona qualità creditizia, nondimeno il saldo dei crediti viene monitorato a cadenze periodiche con fine precipuo di minimizzare le perdite.

Non esistono attività finanziarie, eccedenti i fondi stanziati, ritenute di dubbia recuperabilità.

Rischio di liquidità e di tasso

Il Gruppo identifica il rischio di liquidità come l'eventualità che lo stesso non sia in grado di adempiere puntualmente alle proprie obbligazioni. Il contenimento di tale rischio è perseguito mediante azioni volte a garantire una bilanciata struttura del capitale ed un efficiente cash flow.

Egualemente, con fonti diverse, sussistono strumenti d'indebitamento o altre linee di credito atte a far fronte ad eventuali esigenze di liquidità. Il rischio in oggetto è valutato relativamente significativo ed è soggetto a continua attenzione.

Si segnala in merito che non vi sono contratti di finanziamento che prevedono il rispetto di "covenant finanziari".

Il rischio di tasso è il rischio che movimenti avversi nella curva dei tassi di interesse influenzino negativamente il costo dell'indebitamento. Nell'ambito della propria pianificazione finanziaria, ed al fine di contrastare tale possibilità, sono state attuate alcune operazioni di copertura (dettagliatamente evidenziate in nota integrativa) che, a costi certi, consentono di porre un tetto ad ulteriori possibili futuri rialzi, soprattutto in relazione alle attuali spinte inflazionistiche.

Rischio di tasso di cambio

Con riferimento al rischio di tasso di cambio la Capogruppo ha avviato politica di copertura mediante sottoscrizione di impegni di vendita di valuta estera nell'ambito di operazioni di copertura dei tassi di cambio come illustrato all'interno delle note al paragrafo "impegni di vendita valute"

Rischio di mercato

Scomponendo sensitivamente il rischio di mercato nei suoi fattori primari: rischio Paese, rischio prezzo e rischio *cross rate*, il Gruppo identifica nell'ultimo il fattore primario d'esposizione.

Il primo appare del tutto trascurabile, in quanto il Gruppo opera prevalentemente con Paesi industrialmente sviluppati; il secondo è pur sempre presente ma le politiche commerciali sono improntate alla caratterizzazione qualitativa e tecnologica dei prodotti, mentre la competizione si svolge anche sulle *performances* tecniche e non sul solo ribasso del prezzo.

Tuttavia, è innegabile che rispetto al 2021 e in parte anche con il 2022, i prezzi rilevati sul mercato delle materie prime utilizzate (in particolare l'acciaio e l'alluminio) hanno registrato incrementi significativi che, laddove possibile, ci hanno costretto a rivedere in più di un'occasione i prezzi di vendita al fine di assorbire, in tutto o in parte, tali maggiori oneri.

Il rischio sui tassi di cambio è invece presente e può incidere significativamente sulle marginalità delle vendite.

Adottando ove possibile, il listino in moneta di conto si è ridotto al massimo l'ambito d'esposizione, ma il rischio non risulta ulteriormente comprimibile, pena la perdita di rilevanti quote di mercato.

Vengono pertanto attuate, in correlazione ai flussi valutari attesi, delle operazioni di vendita a termine che, nella massima flessibilità ed a costi certi, consentono di porre un limite alla volatilità del cambio.

Rischio COVID-19 e tensioni geopolitiche

Rischio salute

Al tempo della pandemia il Gruppo ha adottato tutte le possibili misure di prevenzione, controllo e contenimento del virus presso le proprie sedi, in stretta collaborazione con le rappresentanze sindacali. Alcune di esse, in via preventiva, sono state mantenute, sempre con l'obiettivo di tutelare la salute dei propri collaboratori.

Rischio mercato

Una delle ultime conseguenze della pandemia mondiale in corso a cui si sono sommati gli effetti prima del conflitto in Ucraina e successivamente a quello in Medio Oriente è rappresentata da:

- incrementi dei costi delle materie prime e dell'energia;
- incrementi dei costi di logistica (noli e trasporti);
- carenza di semilavorati (ad esempio i chip per il settore automotive)

Tali fenomeni sono estremamente complessi da affrontare, soprattutto nell'attuale scenario mondiale caratterizzato da fortissime tensioni geopolitiche sfociate nel doppio conflitto militare in Ucraina e Medio Oriente ma, come di seguito esplicitato, da un lato la totale assenza di acquisti e la scarsa rilevanza delle vendite (0,7% del fatturato prima dell'inizio della guerra) nei Paesi coinvolti e dall'altro le misure già messe in atto per evitare problematiche produttive e significativi impatti sulla marginalità dalle turbolenze del mercato dei componenti, fanno ritenere che l'azienda abbia le caratteristiche necessarie a mitigare anche questa tipologia di rischio.

Rischio finanziario

Per quanto riguarda gli aspetti finanziari legati all'attuale momento è in corso un significativo e rapido rialzo dei tassi di interesse che, tuttavia, non dovrebbe avere particolari impatti sul Gruppo, che gode di un elevato grado di solvibilità ed affidabilità, oltre ad avere una elevata autonomia finanziaria per supportare le proprie esigenze operative e le strategie di crescita, come dimostrano le ampie linee di credito inutilizzate, tali da garantire l'accesso al mercato del debito anche a seguito di eventi non prevedibili che possano avere un impatto negativo sul cash flow.

3.2 Principali indicatori non finanziari

Ai sensi del secondo comma dell'art. 2428 del Codice civile, si attesta che, per l'attività specifica svolta e per una migliore comprensione della situazione della società, dell'andamento e del risultato della gestione, non si ritiene rilevante l'esposizione di indicatori non finanziari.

3.3 Informativa sull'ambiente

Si attesta che il Gruppo non ha intrapreso particolari politiche di impatto ambientale, perché non necessarie in relazione all'attività svolta; va menzionato, comunque, che la sede della Capogruppo di Zola Predosa ha ottenuto la certificazione ISO 14001 già nel 2016.

In ogni caso, come si dirà in seguito, la Capogruppo Marzocchi Pompe, dopo la pausa forzata dovuta alla pandemia, è ripartita con rinnovato slancio in un percorso virtuoso in merito alle tematiche ESG, con

l'obiettivo di redigere il bilancio di sostenibilità già dal prossimo esercizio 2024.

3.4 Informativa sull'ambiente

Non si segnalano informazioni di rilievo in merito alla gestione del personale.

3.5 Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti

Per quanto concerne le operazioni effettuate con parti correlate, ivi comprese le operazioni infragruppo, si precisa che le stesse non sono qualificabili né come atipiche né come inusuali, rientrando nel normale corso di attività delle società del Gruppo.

Dette operazioni sono regolate a condizioni di mercato, tenuto conto delle caratteristiche dei beni e dei servizi prestati.

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere le seguenti operazioni con parti correlate:

Rapporti creditorî e debitori verso Parti Correlate al 31 Dicembre 2023

<i>Eur 000</i>	<i>crediti commerciali</i>	<i>debiti commerciali</i>	<i>altri crediti</i>	<i>altri debiti</i>	<i>T.F.R.</i>	<i>deb. vs. dip. per retr.</i>
Azionisti		(10)				
Consiglio di amministrazione Managers				(16)		
Marzocchi Pumps USA Corp.	1.464				(6)	(98)
Marzocchi Symbbridge Hydraulic (Shanghai) Co. Ltd	81					
Montirone Srl	12	(651)				
Totale	1.557	(661)		(16)	(6)	(98)

Rapporti economici verso Parti Correlate al 31 Dicembre 2023

<i>Eur 000</i>	<i>ricavi A.1</i>	<i>ricavi A.5.b</i>	<i>Costi B.6</i>	<i>Costi B.7</i>	<i>Costi B.9</i>	<i>Costi B.12</i>
Azionisti				(20)		
Consiglio di amministrazione Managers				(317)		
Marzocchi Pumps USA Corp.	3.396			(45)	(441)	
Marzocchi Symbbridge Hydraulic (Shanghai) Co. Ltd	401			(17)		
Montirone Srl	7		(2.700)	(227)		
Totale	3.804		(2.700)	(627)	(441)	

Il Consiglio di Amministrazione di Marzocchi Pompe S.p.A. ha approvato sin dalla quotazione all'allora mercato AIM la Procedura per l'identificazione, l'approvazione e l'esecuzione delle Operazioni con Parti Correlate sulla base di quanto disposto dal già menzionato Regolamento Emittenti EGM (Euronext

Growth Milan), e dal Regolamento Consob OPC e Disposizioni OPC (di seguito la “**Procedura per le Operazioni con Parti Correlate**”).

Con il CdA del 30 giugno 2021 ne è stato approvato anche il relativo aggiornamento, a seguito della modifica al Regolamento Consob.

La Procedura per le Operazioni con Parti Correlate disciplina le regole relative all’identificazione, all’approvazione e all’esecuzione delle Operazioni con Parti Correlate e con Soggetti Collegati (come ivi definite) attuate dall’Emittente, al fine di assicurare la trasparenza e la correttezza sostanziale e procedurale delle stesse.

L’Emittente ha adottato tale procedura al fine di individuare e formalizzare i presupposti, gli obiettivi e i contenuti delle soluzioni adottate e ne valuta nel tempo l’efficacia e l’efficienza in modo da perseguire obiettivi di integrità e imparzialità del processo decisionale, il rispetto degli interessi della generalità degli azionisti e dei creditori, e l’efficiente funzionamento degli organi societari.

La Procedura per le Operazioni con Parti Correlate è disponibile sul sito internet dell’Emittente www.marzocchipompe.com – *governance* → *documenti societari* → *procedura parti correlate*

3.6 Società controllante Abbey Road e attività di direzione e coordinamento

Il Gruppo è controllato da Abbey Road S.r.l., holding riconducibile alla famiglia Marzocchi Paolo, che detiene una quota del 61,19% con l’esercizio dei diritti di voto su una quota del 52,78%.

La controllante Abbey Road S.r.l. esercita attività di direzione e coordinamento; nel bilancio separato sono indicate le relative informazioni finanziarie.

3.7 Eventi successivi ed evoluzione prevedibile della gestione

Nonostante tutte le azioni messe in atto dal Gruppo per evitarlo, in questi primi mesi del 2024 è stato registrato un lieve calo degli ordinativi rispetto al medesimo periodo del 2023, verosimilmente a causa della contrazione generale del mercato e dalla complessa situazione internazionale (che hanno inevitabilmente portato a una maggiore incertezza e ad una riduzione degli acquisti da parte della clientela).

Per far fronte tempestivamente a tale scenario, la Capogruppo Marzocchi Pompe Spa intende attivare, nei limiti previsti dalle normative vigenti, lo strumento della Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria.

Riteniamo comunque che il mantenimento dei tempi di consegna a livelli standard e la grande flessibilità sia in fase di progettazione che di produzione continuino a rappresentare un fattore di successo in grado di permettere al Gruppo di continuare a guadagnare quote di mercato.

Va in questa direzione l’investimento in corso di completamento, che già nel 2024 porterà un significativo efficientamento degli spazi produttivi e logistici nello stabilimento di Zola Predosa, destinato a divenire in breve tempo l’unica sede della Capogruppo.

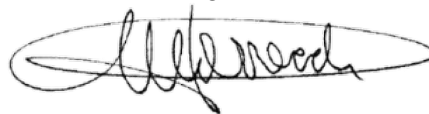
Prosegue inoltre l'incessante sforzo per il lancio di nuovi prodotti, che ha dato i suoi frutti anche nei periodi peggiori della pandemia. Il Gruppo ha sempre infatti come priorità il mantenimento dell'eccellenza in merito all'innovazione ed al livello tecnologico dei propri prodotti, fattori riconosciuti e che rappresentano sempre i pilastri sui quali vuole costruire il proprio futuro.

Va sottolineato inoltre che sta proseguendo, in collaborazione con il proprio consolidato partner per i Sistemi Informativi, l'importante progetto mirato all'innalzamento del livello di *cybersecurity*, tema oggi di grande attualità, avviato di recente.

Non da ultimo, infine, va menzionato il rinnovato impegno del Gruppo sulle tematiche ESG. La Capogruppo Marzocchi Pompe, già particolarmente sensibile sull'argomento, come dimostra la certificazione ambientale ISO 14001 ottenuta nel 2016 per lo stabilimento di Zola Predosa, ha infatti avviato un percorso che, tra i tanti obiettivi di miglioramento, ha anche quello di redigere il bilancio di sostenibilità già dal prossimo esercizio 2024.

Ciò testimonia quanto il Gruppo voglia sempre porsi all'avanguardia, non solo per quanto riguarda i propri prodotti ma anche in merito all'organizzazione ed all'interazione con l'ambiente in cui opera.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

A handwritten signature in black ink, enclosed within a large, horizontal oval shape. The signature is cursive and appears to read 'M. Marzocchi'.

BILANCIO CONSOLIDATO 2023

Stato patrimoniale e conto economico

		Attivo	31-dic-23	31-dic-22
B)		Immobilizzazioni		
I		Immobilizzazioni immateriali		
1)		costi di impianto ed ampliamento	115.523	344.458
3)		diritti di brevetto ind.le e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	0	0
4)		concessioni, licenze, marchi e diritti simili	464.326	537.096
6)		immobilizzazioni in corso ed acconti	205.590	64.370
7)		altre	66.777	119.183
		Totale immobilizzazioni immateriali	852.216	1.065.107
II		Immobilizzazioni materiali		
1)		terreni e fabbricati	7.661.282	7.783.650
2)		impianti e macchinario	3.374.406	4.365.854
3)		attrezzature industriali e commerciali	1.050.378	1.171.176
4)		altri beni	559.664	502.504
5)		immobilizzazioni in corso ed acconti	2.510.471	1.084.194
		Totale immobilizzazioni materiali	15.156.201	14.907.378
III		Immobilizzazioni finanziarie		
1)		partecipazioni in:		
	a)	In imprese controllate	0	28.391
	b)	In imprese collegate	795.393	759.755
	d- bis)	altre imprese	11.376	11.376
2)		crediti:		
	d- bis)	verso altri		
		- oltre 12 mesi	13.505	13.960
3)		altri titoli	0	469.260
4)		Strumenti finanziari derivati attivi	7.869	256.877
		Totale immobilizzazioni finanziarie	828.143	1.539.619
		Totale immobilizzazioni (B)	16.836.560	17.512.104
C)		Attivo circolante		
I		Rimanenze		
1)		materie prime, sussidiarie e di consumo	3.501.016	4.247.708
2)		prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	4.593.645	4.192.083
4)		prodotti finiti e merci	4.699.718	5.568.157
		Totale rimanenze	12.794.379	14.007.948

II	Crediti:		
1)	verso clienti		
	- entro 12 mesi	7.191.402	8.284.800
2)	Verso Controllate		
	- entro 12 mesi	0	0
3)	Verso Collegate		
	- entro 12 mesi	184.736	91.279
4)	verso imprese controllanti		
	- oltre 12 mesi	0	474.232
5-bis)	crediti tributari		
	- entro 12 mesi	563.568	513.104
	- oltre 12 mesi	205.770	231.504
5-ter)	imposte anticipate		
	- entro 12 mesi	455.392	246.108
	- oltre 12 mesi	221.809	406.352
5-quater)	verso altri		
	- entro 12 mesi	3.885.118	220.688
	Totale crediti	12.707.795	10.468.067
III	Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
5)	Strumenti finanziari derivati attivi	33.792	119.420
	Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	33.792	119.420
IV	Disponibilità liquide		
1)	depositi bancari e postali	11.927.978	6.925.597
2)	assegni	2.363	0
3)	denaro e valori in cassa	1.631	1.847
	Totale disponibilità liquide	11.931.972	6.927.444
V	Cespiti destinate alla vendita		
1)	Fabbricati Industriali destinati alla vendita	0	0
	Totale attivo circolante (C)	37.467.938	31.522.879
D)	Ratei e risconti		
a)	Ratei attivi	14.669	7.530
b)	Risconti attivi	744.543	1.323.637
	Totale ratei e risconti	759.212	1.331.167
	TOTALE ATTIVO	55.063.710	50.366.150

Passivo		31-dic-23	31-dic-22
A)	Patrimonio netto del Gruppo		
<i>I</i>	Capitale Sociale	6.538.750	6.538.750
<i>II</i>	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	6.462.750	6.462.750
<i>III</i>	Riserva di rivalutazione	1.867.115	1.867.115
<i>IV</i>	Riserva legale	1.159.284	1.054.822
<i>VI</i>	Altre riserve	4.051.328	3.258.604
<i>VII</i>	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	41.661	376.297
<i>IX</i>	Utile (perdita) dell'esercizio	3.006.080	1.962.104
<i>X</i>	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(195.108)	(120.311)
	Totale patrimonio netto del Gruppo	22.931.860	21.400.131
B)	Fondi per rischi ed oneri		
1)	per trattamento di quiescenza ed obblighi simili	415.907	401.165
2)	per imposte, anche differite	97.754	249.588
3)	Strumenti derivati passivi	0	0
4)	altri	500.000	803.595
	Totale fondi per rischi ed oneri	1.013.661	1.454.348
C)	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.286.991	1.524.604
D)	Debiti		
4)	debiti verso banche		
	- entro 12 mesi	5.309.957	4.215.655
	- oltre 12 mesi	11.921.226	8.512.584
5)	debiti verso altri finanziatori		
	- entro 12 mesi	644.009	496.435
	- oltre 12 mesi	2.399.758	1.807.729
6)	acconti		
	- entro 12 mesi	65.042	198.873
7)	debiti verso fornitori		
	- entro 12 mesi	5.140.117	6.105.216
9)	Debiti verso Controllate		
	- entro 12 mesi	0	0
10)	Debiti verso Collegate		
	- entro 12 mesi	650.776	566.154
11)	debiti verso controllanti		
	- entro 12 mesi	0	6.297
12)	debiti tributari		
	- entro 12 mesi	560.357	819.004
	- oltre 12 mesi	0	0
13)	debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
	- entro 12 mesi	950.383	889.552

14)	altri debiti		
	- entro 12 mesi	1.657.845	1.876.796
	Totale debiti	29.299.470	25.494.295
E)	Ratei e risconti		
	a) Ratei passivi	194.093	97.466
	b) Risconti passivi	337.635	395.306
	Totale ratei e risconti	531.728	492.772
	TOTALE PASSIVO	55.063.710	50.366.150

Conto Economico		31-dic-23	31-dic-22
A)	Valore della produzione		
1)	ricavi delle vendite e delle prestazioni	49.745.733	48.513.031
2)	variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	(366.797)	451.475
4)	incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	38.784	62.751
5)	altri ricavi e proventi		
a)	contributi in conto esercizio	231.771	278.547
b)	altri	871.376	869.902
Totale valore della produzione		50.520.867	50.175.706
B)	Costi della produzione		
6)	per materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	11.573.065	14.121.365
7)	per servizi	13.347.781	13.785.463
8)	per godimento di beni di terzi	393.453	382.289
9)	per il personale		
a)	salari e stipendi	11.310.531	10.867.978
b)	oneri sociali	3.488.725	3.315.285
c)	trattamento di fine rapporto	819.832	909.981
e)	altri costi	226.566	122.900
	<i>Totale costi per il personale</i>	15.845.654	15.216.144
10)	ammortamenti e svalutazioni		
a)	ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	503.646	486.735
b)	ammortamento delle immobilizzazioni materiali	3.096.472	4.060.251
c)	altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0
d)	svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	42.673	47.267
	<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	3.642.791	4.594.253
11)	variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie di consumo e merci	751.437	-1.331.603
12)	accantonamenti per rischi	0	248.526
14)	oneri diversi di gestione	508.688	444.924
Totale costi della produzione		46.062.869	47.461.361
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)		4.457.998	2.714.345
C)	Proventi ed oneri finanziari		
15)	proventi da partecipazioni		
b)	proventi da partecipazioni in imprese collegate	0	0
e)	proventi da altre partecipazioni	168	104
16)	altri proventi finanziari		
b)	da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni		
	- altri titoli	3.727	7.207
d)	proventi diversi dai precedenti		

	- verso altri		36.087	2.807
17)	interessi ed altri oneri finanziari			
	- verso altri		774.371	375.961
17 bis)	Utili e (perdite) sui cambi		(76.971)	182.261
	Totale proventi ed oneri finanziari + - 17bis)	(15 + 16 + 17)	(811.360)	(183.582)
D)	Rettifiche di valore di attività finanziarie			
18)	rivalutazioni			
	a) di partecipazioni		59.571	225.474
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		10.559	0
19)	svalutazioni			
	a) di partecipazioni		1.147	144.931
	b) di immobilizzazioni finanziarie che non costituiscono partecipazioni		0	30.827
	Totale delle rettifiche (18 - 19)		68.983	49.716
	Risultato prima delle imposte - D)	(A -B + - C +	3.715.621	2.580.479
20)	imposte sul reddito dell'esercizio			
	a) correnti		209.174	294.305
	b) Imposte relative ad esercizi precedenti		17.167	(17.953)
	c) differite		(10.585)	14.098
	d) anticipate		493.785	327.925
	Totale imposte sul reddito dell'esercizio		709.541	618.375
	Utile (perdite) dell'esercizio		3.006.080	1.962.104

BILANCIO CONSOLIDATO 2023

Rendiconto finanziario (metodo indiretto)

	31-dic-23	31-dic-22
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale		
Utile (perdita) dell'esercizio	3.006.080	1.962.104
Imposte sul reddito	709.541	618.375
Interessi passivi/(interessi attivi)	734.557	365.947
(Dividendi)	(279.930)	(236.243)
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(908)	6.836
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	4.169.340	2.717.019
Accantonamenti ai fondi	1.256.937	636.764
Ammortamenti delle immobilizzazioni	3.600.118	4.546.986
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	1.147	0
Rettifiche attività e passività finanziarie da strumenti derivati	334.636	0
Altre rettifiche per elementi non monetari	0	(341.924)
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	5.192.838	4.841.647
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del ccn	9.362.178	7.558.666
Decremento/(incremento) delle rimanenze	1.213.569	(1.760.832)
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti (anche infragruppo)	1.460.027	(549.737)
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori (anche infragruppo)	(886.774)	(740.255)
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	571.955	(498.960)
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	38.956	86.659
Altre variazioni del capitale circolante netto	(5.432.792)	420.372
Flussi Finanziari da variazioni del capitale circolante netto	(3.035.059)	(3.042.753)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	6.327.119	4.515.913
Interessi incassati/(pagati)	(674.194)	(137.423)
(Imposte sul reddito pagate)	(680.325)	(416.256)
Dividendi incassati	279.930	236.243
(Utilizzo dei fondi)	(1.541.401)	(502.237)
Flussi Finanziari da Altre rettifiche	(2.615.990)	(819.673)
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	3.711.129	3.696.240

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
(Investimenti)	(2.615.342)	(3.279.923)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	604.724
Immobilizzazioni materiali	(2.615.342)	(2.675.199)
(Investimenti)	(290.755)	(239.468)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	825
Immobilizzazioni immateriali	(290.755)	(238.643)
(Investimenti)	0	(1.035)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	507.063	6.494
Interessi attivi da Immob. Finanziarie	0	7.000
Immobilizzazioni finanziarie	507.063	12.459
(Investimenti)	0	0
Prezzo di realizzo disinvestimenti	0	0
Interessi attivi da Att. Fin. non immobilizzate	0	1.154
Attività finanziarie non immobilizzate	0	1.154
Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.399.034)	(2.900.229)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	9.580.000	6.000.000
Rimborso finanziamenti	(4.337.453)	(4.486.183)
Rimborso debiti per canoni leasing	(567.360)	
Oneri finanziari da finanziamenti	0	(214.926)
Oneri finanziari per derivati su finanziamenti	0	(15.103)
Flussi finanziari da Mezzi di Terzi	4.675.187	1.283.788
Aumento di capitale e riserve a pagamento	0	0
Rimborso di capitale e riserve a pagamento	0	0
Variazione traduzione	68.993	46.214
Cessione (acquisto) di azioni proprie	(74.797)	(96.491)
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(976.950)	(782.850)
Flussi da finanziari da Mezzi Propri	(982.754)	(833.127)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	3.692.433	450.661
Disponibilità liquide (inizio periodo)	6.927.444	5.680.772
Incremento (decremento) disponibilità liquide (A ± B ± C)	5.004.528	1.246.672
Disponibilità liquide (fine periodo)	11.931.972	6.927.444

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CONSOLIDATO 2023

Signori Azionisti,

Marzocchi Pompe S.p.A., società capogruppo, e le sue controllate operano sia in Italia che all'estero nel settore della produzione di pompe a ingranaggi.

I fatti di rilievo verificatisi nel corso del periodo sono ampiamente esposti nella Relazione sulla Gestione Consolidata a cui si rimanda.

Il bilancio consolidato costituito da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa è stato redatto in conformità al dettato dell'articolo 29 del D.Lgs 127/91, come risulta dalla presente nota integrativa, predisposta ai sensi dell'articolo 38 dello stesso decreto.

Sono state inoltre predisposte tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire una più ampia informativa sulla situazione economica – finanziaria e patrimoniale del Gruppo; in particolare è stato predisposto il prospetto di raccordo tra l'utile e il Patrimonio Netto della Capogruppo e l'utile e il Patrimonio Netto consolidato al 31 dicembre 2023.

Il presente bilancio d'esercizio è stato predisposto tenendo conto delle modifiche normative introdotte dal D.Lgs 139/2015 applicabili a partire dall'esercizio 2016 e del conseguente aggiornamento dei principi contabili OIC.

Inoltre, il gruppo sta iniziando a valutare l'impatto del cambiamento dei principi sui ricavi (OIC 34) in particolare sulle differenti fattispecie che possono essere interessate.

Il bilancio è stato redatto nell'ottica della continuità aziendale; è corrispondente alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2343 e seguenti del Codice civile.

I valori di bilancio sono rappresentati in unità di euro mentre la relazione sulla gestione è stata redatta in migliaia di euro, salvo ove diversamente esplicitato.

Nessuno dei criteri di valutazione, esposti nei prossimi capitoli, differisce da quanto applicato nei periodi precedenti.

Area di consolidamento




Il perimetro di consolidamento integrale comprende i bilanci al 31 dicembre 2023 della Marzocchi Pompe S.p.A. e della controllata Marzocchi Pumps USA Co. nella quale la capogruppo detiene direttamente il 100% dei diritti di voto e che ne rappresenta un investimento di carattere duraturo.

Si è inoltre provveduto alla valutazione con l'applicazione del metodo del patrimonio netto delle società collegate non consolidate (in quanto non soggette ad alcun tipo di controllo):

- Marzocchi Symbridge Hydraulic (Shanghai) Co. Ltd., Società in joint-venture con lo storico partner cinese Symbridge Hydraulic Technology (Shenzhen) Co Ltd., col fine di una più proficua penetrazione commerciale sui mercati asiatici, nella quale al 31 dicembre 2023, la capogruppo detiene una partecipazione di collegamento del 45%.
- Montirone S.r.l., avente sede legale in San Giovanni in Persiceto (BO), nella quale al 31 dicembre 2023, la capogruppo detiene una partecipazione di collegamento del 35%.

Si segnala infine che fino al 2022 la Capogruppo deteneva una partecipazione di controllo nella Marzocchi (Shanghai) Trading Co. Ltd, società cinese non consolidata con il metodo integrale in relazione alla sua scarsa rilevanza sui conti del Gruppo; la stessa è stata liquidata definitivamente nel mese di maggio 2023.

La distinta delle partecipazioni detenute dalla Capogruppo è di seguito rappresentata:

	Denominazione	Sede	Valuta	Capitale Sociale	%
	Marzocchi Pumps USA Co.	1355 Bowes RD – 60123 Elgin IL - USA	US \$	768.580	100%
			€uro	695.548	
	Marzocchi Symbridge Hydraulic (Shanghai) CO., LTD.	Room F,21 F/L, Fei-Zhou International Plaza, No 899, Ling-Ling Road, 200030 Shanghai	CNY	4.508.462	45%
			€uro	574.261	
	Montirone S.r.l.	Via Einstein, 15 - San Giovanni in Persiceto (BO)	€uro	156.000	35%

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 è redatto sulla base dei bilanci predisposti dalle singole società partecipate che, ove necessario, sono stati opportunamente riclassificati al fine di renderne la forma di presentazione aderente a criteri univoci e sempre ove necessario, sono stati ulteriormente rettificati per uniformare i criteri di valutazione delle società consolidate.

Il consolidamento di Marzocchi Pumps USA Co. è avvenuto con il metodo integrale, mediante annullamento della partecipazione ed iscrizione di una riserva di consolidamento pari a euro 1.557 mila.

Il periodo amministrativo e la data di chiusura per la predisposizione del bilancio consolidato corrispondono a quelli del bilancio di periodo della capogruppo.

1. Principi di consolidamento

In conformità all'art. 31 del Decreto Legislativo 127/91 vengono di seguito specificati i principali criteri di consolidamento:

- i bilanci delle società consolidate (unicamente Marzocchi Pumps USA Co) sono recepiti secondo il metodo dell'integrazione globale, che consiste nel recepire tutte le poste dell'attivo e del passivo, nonché i costi e ricavi nella loro interezza, evidenziando l'eventuale quota di pertinenza di eventuali azionisti di minoranza in apposite voci del patrimonio netto;

- il valore contabile delle partecipazioni consolidate è stato eliminato contro il relativo patrimonio netto a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle società controllate seguendo il metodo dell'integrazione globale;
- le partite di debito e di credito, di costi e di ricavi e tutte le operazioni di importanza significativa intercorse tra le società incluse nel consolidamento sono state eliminate;
- le eventuali quote di capitale, di riserve e del risultato d'esercizio di competenza di terzi sono iscritte rispettivamente alle voci "Capitale e riserve di terzi" nel patrimonio netto e "Risultato di pertinenza dei terzi" nel conto economico;
- l'eccedenza tra il costo di acquisto delle partecipazioni ed il corrispondente valore di patrimonio netto delle partecipate è stata rilevata alla data di acquisto delle società consolidate; nel nostro caso Marzocchi Pumps USA co è stata costituita nel 2008 dalla Capogruppo Marzocchi Pompe Spa;
- non esistono poste di esclusiva rilevanza fiscale iscritte nello stato patrimoniale e nel conto economico delle società consolidate;
- gli eventuali effetti fiscali derivanti dalle rettifiche effettuate per uniformare i criteri di valutazione dei bilanci delle società consolidate sono contabilizzati nel fondo imposte differite;
- gli utili e le perdite infragruppo non realizzati, relativi a valori compresi nel patrimonio (cessioni di beni che permangono come scorte presso le società consolidate), ove possibile, sono stati eliminati, al contrario dei trasferimenti di cespiti in quanto irrilevanti ed in ogni caso relativi ad operazioni concluse a valori prossimi alle normali condizioni di mercato, secondo il disposto dell'art. 31 comma 3 del D.Lgs 127/91;
- i bilanci in valuta estera sono stati convertiti:
- tutte le attività e le passività sono state convertite al cambio corrente di fine dicembre 2023;
- tutti i costi ed i ricavi del periodo sono stati convertiti al cambio medio del 2023;
- le differenze di conversione sono state distinte per natura, economica o patrimoniale, e sono state iscritte rispettivamente a conto economico ed a patrimonio netto;
- I contratti di leasing e di noleggio operativo, aventi analoghe caratteristiche, presenti nei bilanci civilistici della società costituenti il perimetro di consolidamento integrale, sono stati contabilizzati col metodo finanziario.

2. Criteri contabili di valutazione

Nella relazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2023 sono stati osservati i principi previsti dall'art. 2423 bis del Codice Civile, in particolare:

- La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- La rilevazione e la presentazione delle voci è stata effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto;
- Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- Gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.
- Non si è proceduto a raggruppamenti di voci nello stato patrimoniale e nel conto economico.
- Nelle valutazioni sono osservati i criteri prescritti dall'art. 2426 del Codice Civile, richiamati ed integrati dai Principi Contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità.

I criteri contabili e di valutazione che hanno informato la redazione del bilancio consolidato di periodo sono conformi a quanto previsto dall'art. 35 del Decreto Legislativo 127/91 ed omogenei nel tempo.

I principali criteri vengono qui di seguito precisati:

Immobilizzazioni Immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono contabilizzate al costo di acquisto o di produzione, comprensivo delle spese direttamente attribuibili per predisporre l'attività al suo utilizzo, e soggette ad ammortamento diretto secondo il loro periodo di utilità economica.

Tenendo conto delle prescrizioni contenute nel paragrafo 5 dell'art. 2426 del Codice civile, l'ammortamento ha inizio quando l'attività immateriale è disponibile all'uso.

Le aliquote di ammortamento, non modificate rispetto all'esercizio precedente, utilizzate sono:

	aliquote
- Costi di impianto e ampliamento	20%
- Brevetti	50%
- Marchi	5,56%
- Licenze Software	20%
- Immobilizzazioni in corso e acconti	-
- Altre	20%

In ossequio a quanto richiesto dal principio contabile OIC 9, si sono ricercati gli eventuali indicatori che possono portare ad una perdita durevole di valore.

Le immobilizzazioni, il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare, sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi in locazione sono capitalizzati ed iscritti tra le immobilizzazioni immateriali se gli stessi non sono separabili dai beni stessi (ossia non possono avere una loro autonoma funzionalità). Essi sono ammortizzati nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione.

Ai sensi del punto 5) dell'art. 2426 del Codice Civile, si informa che non si è proceduto alla distribuzione di dividendi eccedenti l'ammontare di riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei suddetti costi non ammortizzati.

Immobilizzazioni Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivi degli oneri accessori di diretta imputazione. Il valore di costo viene rettificato solo in conformità ad apposite leggi nazionali che ne permettono la rivalutazione per adeguarne il valore al mutato potere d'acquisto della moneta.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio è calcolato in modo sistematico, facendo riferimento al costo eventualmente rivalutato; tali quote sono rappresentative dell'effettivo deperimento economico-tecnico dei beni sulla base della residua possibilità di utilizzazione, in conformità a quanto previsto dall'art. 2426 del Codice civile.

Le spese di manutenzione ordinaria sono addebitate integralmente al conto economico. Le spese di manutenzione di natura incrementativa sono attribuite al cespite a cui si riferiscono ed ammortizzate secondo l'aliquota applicabile al cespite.

In ossequio a quanto richiesto dal principio contabile OIC 9, si sono ricercati gli eventuali indicatori che possono portare ad una perdita durevole di valore.

Le immobilizzazioni, il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare, sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

Le aliquote di ammortamento, non modificate rispetto all'esercizio precedente, utilizzate sono:

	aliquote
<hr/>	
<i>Immobili e terreni</i>	
- Terreni	-
- Fabbricati	3%
<hr/>	
<i>Impianti e Macchinari</i>	
- Impianti	10%
- Macchine di Produzione	15,50%
- Macchine di Collaudo	15,50%
<hr/>	
<i>Attrezzature</i>	
- Attrezzature Industriali	15,50%
- Stampi	25%
- Costruzioni leggere	10%
- Attrezzature e mobili mensa	12%
<hr/>	
<i>Altre</i>	
- Carrelli elevatori	20%
- Scaffalature, contenitori e mobili d'officina	10%
- Mobili e Arredi d'ufficio	12%
- Macchine elettriche d'ufficio	12%
- Hardware	40%
- Automezzi	25%
<hr/>	

Si segnala che sono presenti beni durevoli, principalmente hardware e licenze d'uso software, acquisiti facendo ricorso a contratti di noleggio operativo aventi caratteristiche analoghe al leasing finanziario.

Tali beni, al pari di quelli acquisiti per mezzo del leasing finanziario, sono rilevati nel presente bilancio consolidato, così come nel precedente, utilizzando il cosiddetto metodo finanziario, in base al quale è prevista l'iscrizione del valore del cespite tra le immobilizzazioni materiali o immateriali e del corrispondente debito verso società di leasing o rental, nonché l'imputazione del relativo fondo ammortamento in base alla vita utile residua dei relativi beni.

Immobilizzazioni Finanziarie

Le partecipazioni non rientranti nell'area di consolidamento, rappresentate dalle società collegate Marzocchi Symbridge Hydraulics (Shanghai) Co. Ltd. e Montirone S.r.l, sono state valutate sulla base del metodo del patrimonio netto, in applicazione del principio OIC 17 paragrafi 167-168, e adeguando il costo storico al risultato del periodo.

Le altre partecipazioni sono iscritte al costo storico di acquisto eventualmente rettificato per perdite durevoli di valore.

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono esposti al valore di presunto realizzo; considerandone la scarsa rilevanza, l'applicazione del metodo del costo ammortizzato non avrebbe prodotto differenze apprezzabili nella valutazione.

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze sono valutate al minor valore fra il costo di acquisto o di fabbricazione ed il valore di presunto realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

La configurazione di costo adottata è quella del costo medio ponderato. I prodotti in corso di lavorazione e semilavorati sono stati iscritti sulla base dei costi sostenuti, in funzione dello stadio di lavorazione raggiunto. I prodotti finiti sono stati valutati al costo di produzione comprensivo di tutti i costi direttamente imputabili al prodotto.

Al fine del conseguimento di una corretta valutazione delle giacenze di prodotti obsoleti o a lento rigiro, il valore delle rimanenze è rettificato mediante iscrizione di fondi di obsolescenza alla cui determinazione presiede un'analisi puntuale dei consumi degli ultimi 12 mesi e dei fabbisogni proiettati, onde tener conto delle effettive possibilità di utilizzo o di presumibile realizzo.

La differenza rispetto al valore delle rimanenze determinato a costi correnti alla chiusura dell'esercizio non è apprezzabile.

Crediti

Ai sensi dell'art. 2426, comma 1 n. 8, del Codice Civile, i crediti sono rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo.

Nella rilevazione iniziale dei crediti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso d'interesse effettivo con i tassi d'interesse di mercato. Qualora il tasso di interesse effettivo sia significativamente diverso dal tasso d'interesse di mercato, quest'ultimo viene utilizzato per attualizzare i flussi finanziari futuri derivanti dal credito al fine di determinare il suo valore iniziale di iscrizione.

Alla chiusura dell'esercizio, il valore dei crediti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso di interesse effettivo. Nel caso in cui il tasso contrattuale sia un tasso fisso, il tasso di interesse effettivo determinato in sede di prima rilevazione non viene ricalcolato. Se invece si tratta di un tasso variabile e parametrato ai tassi di mercato, allora i flussi finanziari futuri sono rideterminati periodicamente per riflettere le variazioni dei tassi di interesse di mercato, andando a ricalcolare il tasso di interesse effettivo.

Il criterio del costo ammortizzato non è stato applicato, e l'attualizzazione dei crediti non è stata effettuata, per i crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. I crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi, pertanto, sono esposti al presumibile valore di realizzo.

È costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente e, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese.

I crediti sono cancellati dal bilancio quando i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivanti dal credito si estinguono, oppure, nel caso in cui sono stati trasferiti tutti i rischi inerenti al credito oggetto di smobilizzo.

I crediti ed i debiti in valuta estera sono esposti al controvalore in euro sulla base dei cambi puntuali di fine anno.

Disponibilità liquide

Rappresentano i saldi attivi dei depositi bancari, postali e gli assegni, nonché il denaro e i valori in cassa alla chiusura dell'esercizio.

I depositi bancari e postali e gli assegni sono valutati al presumibile valore di realizzo, il denaro e i valori bollati in cassa al valore nominale, mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

Ratei e risconti

I ratei ed i risconti, sia attivi che passivi, riflettono ricavi, proventi, costi ed oneri attribuiti ad un arco di tempo interessante più esercizi consecutivi.

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio. Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Patrimonio netto

Rappresenta la differenza tra tutte le voci dell'attivo e quelle del passivo determinate secondo i principi qui enunciati e comprende gli apporti eseguiti dai soci all'atto della costituzione o di successivi aumenti di capitale, le riserve di qualsiasi natura (compresa quella di consolidamento), gli utili non prelevati e il risultato d'esercizio.

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti per rischi e oneri sono destinati a coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura del periodo non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio ed iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo trattamento di fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta la prestazione cui il lavoratore subordinato ha diritto in ogni caso di cessazione del rapporto di lavoro, ai sensi dell'articolo 2120 del Codice civile.

Il saldo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Il saldo non ricomprende le indennità maturate a partire dal 1° gennaio 2007, destinate a forme pensionistiche complementari ai sensi del D.Lgs. n. 252 del 5 dicembre 2005 (ovvero trasferite alla tesoreria dell'INPS).

Debiti

I debiti, ai sensi dell'art. 2426, comma 1 n.8, del Codice civile, sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Nella rilevazione iniziale dei debiti con il criterio del costo ammortizzato il fattore temporale viene rispettato confrontando il tasso d'interesse effettivo con i tassi d'interesse di mercato.

Alla chiusura dell'esercizio il valore dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso d'interesse effettivo. Come previsto dall'articolo 12 comma 2 del

D.Lgs 139/2015, non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti iscritti in bilancio antecedentemente all'esercizio avente inizio a partire dal 1° gennaio 2016.

Il criterio del costo ammortizzato, inoltre, non è stato applicato ai debiti a breve termine (durata inferiore a 12 mesi) e ai debiti con costi di transazione irrilevanti rispetto al valore nominale in quanto gli effetti sono irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta. In tal caso i debiti sono esposti al loro valore nominale.

La voce "Acconti" accoglie gli anticipi ricevuti dai clienti relativi a forniture di beni e servizi non ancora effettuate.

I "Debiti verso fornitori", tutti con scadenza inferiore a 12 mesi, sono iscritti al valore nominale al netto degli sconti commerciali; gli sconti cassa, invece, sono rilevati al momento del pagamento. Il valore di tali debiti è stato rettificato, in occasione di resi o abbuoni (rettifiche di fatturazione), nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Strumenti finanziari derivati

La Società utilizza strumenti finanziari derivati solamente con l'intento di gestire e coprire la propria esposizione al rischio delle fluttuazioni dei tassi d'interesse e dei tassi di cambio delle divise diverse dall'euro.

Gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono stati rilevati inizialmente quando la Società ha acquisito i relativi diritti ed obblighi; la loro valutazione è stata fatta al *fair value* determinato sulla base del valore di mercato, corrispondente al *Mark To Market* alla data di fine periodo.

I derivati sono classificati come strumenti di copertura solo quando, all'inizio della copertura, esiste una stretta e documentata correlazione tra le caratteristiche dell'elemento coperto e quelle dello strumento di copertura, tale relazione di copertura è formalmente documentata e l'efficacia della copertura, verificata periodicamente, è elevata.

Gli strumenti finanziari con *fair value* positivo sono stati iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie e nell'attivo circolante in funzione della loro natura di strumento finanziario derivato di copertura di un'operazione altamente probabile.

Gli strumenti finanziari derivati con *fair value* negativo sono stati iscritti in bilancio tra i fondi per rischi e oneri.

Nella riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi sono state iscritte le variazioni di *fair value* della componente efficace degli strumenti finanziari derivati di copertura dei flussi finanziari al netto degli effetti fiscali differiti.

Costi e ricavi

Sono esposti in bilancio secondo i principi della prudenza e della competenza con rilevazione dei relativi ratei e risconti.

I ricavi per la vendita dei prodotti e i costi per l'acquisto degli stessi sono riconosciuti al momento del trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi alla proprietà, passaggio che comunemente coincide con la spedizione o consegna dei beni. I ricavi e i costi per servizi sono riconosciuti al momento di effettuazione del servizio.

I costi ed oneri sono imputati per competenza, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci di conto economico.

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti al netto dei resi, degli sconti ed abbuoni, dei premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi.

Imposte

Le imposte dell'esercizio sono determinate sulla base del criterio della competenza; sono state pertanto contabilizzate le effettive imposte correnti del periodo e le eventuali imposte differite, attive e passive.

Le imposte differite e anticipate sono determinate sulla base delle differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse secondo criteri fiscali. Tali imposte sono calcolate considerando l'aliquota fiscale prevista per l'esercizio in cui tali differenze si riverteranno. In caso di tassazione differita, la relativa passività è accantonata al fondo imposte differite nella misura in cui non possa dimostrarsi che il loro pagamento sia improbabile.

Le imposte differite attive sulle perdite fiscali, nonché sulle differenze temporanee, sono contabilizzate solo quando sussiste la ragionevole certezza della loro realizzazione attraverso redditi imponibili futuri e vengono inserite nei crediti per imposte anticipate. Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite sono compensate se la compensazione è consentita giuridicamente ed il saldo viene iscritto nello stato patrimoniale se attivo, nella voce "Crediti per imposte anticipate" e se passivo, nella voce "Fondo per imposte, anche differite".

La Capogruppo Marzocchi con la società Abbey Road che esercita direzione e coordinamento, ha esercitato l'opzione per il regime del consolidato fiscale nazionale, di cui agli articoli 117 e seguenti del Testo Unico delle Imposte sui Redditi.

Come noto, tale regime consente di determinare un reddito complessivo di gruppo quale somma algebrica degli imponibili prodotti, nel periodo di imposta, da ciascuna delle società che partecipano alla tassazione di gruppo e, dunque, di liquidare l'IRES su base consolidata. I rapporti economici, oltre che le responsabilità e gli obblighi reciproci, fra la Società consolidante e le società consolidate, sono definiti negli appositi regolamenti.

Importi espressi in valuta

I crediti ed i debiti espressi originariamente in valuta estera sono convertiti in euro ai cambi storici del giorno in cui sono sorti. Le differenze cambio realizzate in occasione del pagamento dei debiti e dell'incasso dei crediti in valuta estera sono imputate a conto economico.

Le partite in valuta esistenti a fine esercizio sono state convertite in euro al cambio del giorno di chiusura del bilancio.

Le partite in valuta estera diverse da crediti e debiti, in caso di variazione dei cambi, non danno luogo a utili e perdite su cambi, ma sono oggetto di svalutazione per ridurre il prezzo di costo per perdite durevoli di valore (immobilizzazioni) o ridurlo al minore prezzo di presumibile realizzo (altre poste di capitale circolante). In linea generale, crediti e debiti, anche se immobilizzati, compresi anticipi di clienti ed a fornitori, ratei e risconti, fondi per rischi ed oneri, sono iscritti al tasso di cambio esistente alla chiusura dell'esercizio.

Ove i rischi della volatilità dei cambi siano stati oggetto di specifica copertura, il riallineamento avviene al cambio a termine stabilito. In entrambi i casi i relativi utili e perdite di riallineamento, trovano imputazione al conto economico.

Al verificarsi di un saldo positivo, l'utile d'esercizio, fino a concorrenza degli utili di riallineamento al netto delle eventuali perdite, è accantonato in apposita riserva – denominata "Riserva 2426 C.C." – in sede di approvazione del bilancio, tale riserva si ridurrà in corrispondenza dell'eccedenza di perdite su utili di conversione nei successivi esercizi.

L'ammontare di tale riserva, eventualmente confluita nello stato patrimoniale tra le "altre riserve", viene indicato in commento alla voce A,VI di questa nota.

Successivamente alla data di chiusura dell'esercizio sociale, non si sono verificate variazioni significative nei cambi valutari.

Il tasso di cambio applicato in sede di consolidamento della partecipazione in Marzocchi Pumps USA Co è stato di:

- € 1,00 = USD 1,081 corrispondente alla media del 2023 per quanto riguarda la conversione del conto economico;

- € 1,00 = USD 1,105 corrispondente al cambio puntuale al 31 dicembre 2023 per quanto riguarda la conversione dello stato patrimoniale.

3. Analisi delle voci di bilancio consolidato: stato patrimoniale

B) I - Attività immateriali

La tabella che segue descrive nel dettaglio la composizione della voce:

	Costi di impianti e ampliamento	Concessioni licenze marchi e diritti simili	Immobilizz. in corso	Altre immobilizz. immateriali	Totale
<i>Valore di inizio esercizio</i>					
Costo	344.458	537.097	64.370	119.184	1.065.109

Rivalutazioni	-				
F.di ammortamento	-				
Svalutazioni	-				
Valore di bilancio	344.458	537.097	64.370	119.184	1.065.109
<i>Variazioni nell'esercizio</i>					
Incrementi per acquisizioni		120.613	150.510	19.800	290.923
Riclassifiche		9.290	(9.290)		0
Decrementi per alienazioni e dismissioni					-
Rivalutazioni effettuate nel periodo					-
Ammortamento del periodo	(228.936)	(202.505)		(72.206)	(503.647)
Svalutazioni del periodo					-
Altre variazioni		(168)			(168)
Totale variazioni	(228.936)	(72.770)	141.220	(52.406)	(212.892)
<i>Valore di fine esercizio</i>					
Costo	115.523	464.328	205.590	66.777	852.216
Rivalutazioni					-
Ammortamenti (F.do amm.to)					-
Svalutazioni					-
Valore di bilancio	115.523	464.328	205.590	66.777	852.216

Nel periodo, gli acquisti afferiscono principalmente all'implementazione di utilities dell'ERP SAP S/4HANA, compreso l'acquisto delle licenze per l'avvio del progetto SAP negli Stati Uniti previsto per gennaio 2024 e al deposito di nuovi Marchi in vari paesi.

B) II - Attività materiali

Nel prospetto che segue sono messi in evidenza i movimenti delle immobilizzazioni materiali con le specifiche richieste dall'art. 38, cm 1, lett. c, punto 2, del Dlgs 127/91:

	Terreni e fabbricati	impianti e macchinario	attrezzature ind.li e comm.li	altre imm.ni materiali	imm.ni materiali in corso e acconti	Totale
<i>Valore di inizio esercizio</i>						
Costo	6.594.832	26.289.163	8.192.134	3.009.182	1.084.194	45.169.505
Rivalutazioni sul costo	7.194.855	3.485.717	13.738	2.170	-	10.696.479
F.di ammortamento	(6.006.037)	(27.969.463)	(8.331.109)	(2.508.848)	-	(44.815.456)
Rivalutazioni sul fondo		2.560.437	1.296.413	-	-	3.856.850
Svalutazioni	-	-	-	-	-	0
Valore di bilancio	7.783.650	4.365.854	1.171.176	502.504	1.084.194	14.907.379
<i>Variazioni nell'esercizio</i>						

Incrementi per acquisizioni	236.672,23	468.403	404.240	196.725	2.055.844	3.361.884
riclassifiche		629.567	-	-	(629.567)	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni costo	-	(386.972)	(480.439)	(104.757)	-	(972.168)
Decrementi per alienazioni e dismissioni fondo		386.197	465.614	104.757	-	956.568
Rivalutazioni effettuate nel periodo	-					-
Ammortamento del periodo	(359.040)	(2.088.427)	(510.079)	(138.926)	-	(3.096.472)
Svalutazioni del periodo	-					-
Altre variazioni sul costo	-	(1.150)	(790)	(7.698)	-	(9.639)
Altre variazioni sul fondo		934	656	7.059	-	8.649
Totale variazioni	(122.367)	(992.382)	(121.454)	50.101	1.426.276	240.174
Valore di fine esercizio						
Costo	6.831.505	26.999.011	8.115.145	3.093.451	2.510.471	47.549.583
Rivalutazioni sul costo	7.194.855	3.485.717	13.738	2.170	-	10.696.479
Ammortamenti (F.do amm.to)	(6.365.077)	(29.670.759)	(8.374.918)	(2.535.957)	0	(46.946.711)
Rivalutazioni sul fondo		2.560.437	1.296.413	0	0	3.856.850
Svalutazioni	-	-	-	-	-	-
Valore di bilancio	7.661.283	3.374.406	1.050.378	559.664	2.510.471	15.156.202

Gli incrementi rilevati nel periodo, sono da attribuire quasi integralmente ad investimenti legati al potenziamento delle aree produttive dello stabilimento di Zola Predosa.

I disinvestimenti di beni che avevano esaurito la loro utilità produttiva (euro/000 930 di costo storico) non hanno fatto rilevare significative minusvalenze e plusvalenze.

Le immobilizzazioni in corso sono riferibili esclusivamente all'ampliamento di uno stabilimento presso la sede di Zola Predosa (BO).

Dettaglio delle rivalutazioni contenute nei valori al 31 dicembre 2023:

	Terreni e fabbricati	impianti e macchinario	attrezzature ind.li e comm.li	altre imm.ni materiali	Totale
Rivalutazione ex legge 576/75	13.886	-	-	-	13.886
Rivalutazione ex legge 72/83	723.040	49.873	-	-	772.913
Rivalutazione DPR 917/86		469.138	-	2.170	471.307
Rivalutazione ex legge 413/91	227.422	-	-	-	227.422
Rivalutazione ex legge 185/08	6.230.507	-	-	-	6.230.507

Rivalutazione DPR 917/86				
sul cespite	2.966.706	13.738	-	2.980.444
sul fondo ammortamento	2.560.437	1.296.413	-	3.856.850
Totale rivalutazioni	7.194.855	6.046.154	1.310.151	2.170
				14.553.330

Giova ricordare che nell' esercizio 2008, le società titolari del patrimonio immobiliare si avvalsero della facoltà prevista dal D.lgs. 185/08, ed effettuarono la rivalutazione dei beni immobili con riguardo al valore di mercato dei beni in funzionamento. Tali valori, conformi ad apposite relazioni di stima redatte da professionisti del settore, furono confrontati con i residui da ammortizzare dei beni stessi.

Gli importi che ne risultarono furono assunti come limite massimo delle rivalutazioni che vennero contabilizzate ad incremento del valore attivo con contropartita riserve del patrimonio netto. Non avendovi dato riconoscimento fiscale, furono stanziare le imposte differite relativamente al disallineamento civile-fiscale, con diretta iscrizione a riduzione della riserva patrimoniale stessa.

A seguito della conversione nella L. 178 del 30 dicembre 2020 del D.L. 104/2020, gli amministratori hanno assunto la decisione di procedere al cosiddetto "riallineamento" fiscale del differenziale appena citato, facendo pertanto venir meno il debito per imposte differite ad esso correlato.

Ricordiamo inoltre come l'operazione di LBO, ampiamente tratteggiata nella documentazione riferita all'anno 2018, abbia fatto emergere un disavanzo di fusione integralmente assorbito dalle categorie delle macchine di produzione e collaudo, nonché dalle attrezzature industriali e dagli stampi.

Tale rivalutazione, assistita da apposita perizia, ha trovato affrancamento fiscale mediante applicazione del disposto ex art 176 TUIR. Qui attestiamo che il valore netto dei beni rivalutati non eccede quello che è loro fondatamente attribuibile in relazione alla capacità produttiva ed in relazione al loro valore di mercato così come, l'attuale ciclo d'ammortamento, coniuga il periodo di vita utile dei beni.

Vi segnaliamo inoltre quanto segue:

- i fabbricati industriali di via Grazia e Via Poli 5 a Zola Predosa, sono gravati da ipoteca per un importo originario di euro_{,000} 5.375. Il beneficiario è l'Istituto Mediocredito Trentino, con un debito residuo pari a euro_{,000} 1.704;
- le immobilizzazioni tecniche sono adeguatamente coperte dai rischi catastrofali con polizze assicurative contratte con primarie compagnie.

B) III - Attività finanziarie

B) III, 1, a, b & d bis - Partecipazioni

I valori esposti al punto b) afferiscono le partecipazioni di collegamento nella società

- (i) Marzocchi Symbridge Hydraulic (Shanghai) Co. Ltd, società di diritto cinese, costituita in joint-venture a fine 2020 ed operativa da inizio 2021 e
 - (ii) Montirone S.r.l., con sede in San Giovanni Persiceto (BO),
- entrambe valutate con il metodo del patrimonio netto.

I valori esposti al successivo punto *d-bis*) riguardano l'iscrizione al costo di tre partecipazioni di minoranza in consorzi e cooperative bancarie, che non risulta abbiano subito perdite permanenti di valore.

I dati di bilancio 2023 delle collegate sono i seguenti:

Denominazione	Sede	Valuta	Capitale	Patrimonio netto	Risultato ultimo esercizio	Quota posseduta	Valore partecipazione
Marzocchi Symbbridge Hydraulic (Shanghai) CO., LTD.	Room F,21 F/L, Fei-Zhou International Plaza, No 899, Ling-Ling Road, 200030 Shanghai	CNY	4.508.462	950.137 ¹	480.998		
		€uro	574.261	121.023 ¹	61.267 ²	45%	227.325
Montirone S.r.l.	Via Einstein, 15 - San Giovanni in Persiceto (BO)	€uro	156.000	1.081.104 ¹	91.432	35%	333.448

¹ Valore non comprensivo del risultato dell'esercizio

² Valori a cambio puntuale al 31 dicembre 2023

Cambio CNY al 31.12.23 7,8509

Si riporta il prospetto riepilogativo delle principali movimentazioni avvenute nell'esercizio:

	31-dic-23	Utilizzo F.do Svalutaz. partecipazioni	Utili (Perdite) da partecipate	Rivalutazioni D,18, a	Svalutazioni D,19, a	Adj Cross Rate	31-dic-22
1) a							
Marzocchi (Shanghai) Tradinf Co. Ltd.	0	(27.244)			(1.147)		28.391
<i>Totale C, III, 1,a</i>	0	(27.244)		0	(1.147)	0	28.391
1) b							
Marzocchi Symbbridge Hydraulic (Shanghai) Co. Ltd	385.006		27.570	27.570	0	(23.933)	381.369
Montirone Srl	410.387		32.001	32.001			378.386
<i>Totale C, III, 1,b</i>	795.393	0	59.571	59.571	0	(23.933)	759.755
<i>Totale C, III</i>	795.393	(27.244)	59.571	59.571	(1.147)	(23.933)	788.146

B) III, 2, d-bis – Crediti

Al punto d-bis) trovano iscrizione i soli depositi cauzionali versati al momento della sottoscrizione di contratti d'utenza o servizi.

B) III, 3 –Altri titoli

La voce era costituita da due partite di titoli meglio identificati dai codici ISIN IT0005090318 [BTP TF 1,50% GN25 Euro] per euro trecentomila ed ISIN IT0005210650 [BTP TF 1,25% DC26 Euro] per euro duecentomila, liquidati nel secondo semestre 2023.

L'operazione ha generato un effetto positivo di euro 10.559 derivante dal rilascio del fondo a suo tempo accantonato.

B) III, 4 –Strumenti finanziari derivati attivi

Al 31 dicembre 2023 la capogruppo ha in essere le seguenti opzioni di copertura tassi per le quali si è proceduto alla loro iscrizione al fair value determinato sulla base del valore di mercato, corrispondente al Mark To Market a quella data.

Istituto	Tipo Derivato	Da	A	Nozionale	Strike	MTM
BNL	Interest Capped swap	7-feb-18	10-apr-26	884.810	0,00	25.371
Intesa	Interest Capped swap	21-mag-19	31-mar-25	291.666	0,00	5.248
BPM	Interest Capped swap	4-lug-19	4-gen-24	169.803	0,00	508
Unicredit	Interest Capped swap	21-nov-19	30-nov-24	607.887	0,00	9.037
BNL	Interest Capped swap	18-giu-20	18-giu-26	1.500.000	-0,20	52.411
Unicredit	Interest Capped swap	2-dic-20	30-nov-26	795.455	-0,20	32.579
BNL	Interest Capped swap	23-mar-23	17-dic-27	2.147.199	3,25	(10.962)
BNL	Interest Capped swap	11-mag-23	9-mag-28	2.500.000	3,15	(27.228)
Intesa	Interest Capped swap	24-mar-23	24-mar-28	2.375.000	3,25	(15.894)
Credem	Interest Capped swap	26-set-23	26-set-27	943.384	3,90	(5.504)
BPM	Interest Capped swap	27-set-23	30-giu-28	1.900.000	3,50	(45.282)
Intesa	Interest Capped swap	6-ott-23	26-feb-27	1.318.089	3,50	(12.414)
Totali				15.433.293		7.869

Come evidenziato nella tabella che precede le tipologie in uso sono di natura estremamente semplice e per loro peculiarità non possono riservare sorprese nei costi attesi.

Vengono infatti attuate, nell'ambito della pianificazione finanziaria, proprio per circoscrivere le fluttuazioni dei tassi, all'interno di un range ritenuto economicamente accettabile e finanziariamente sostenibile.

Tutte le operazioni coniugano perfettamente sia i nozionali che le tempistiche dei piani d'ammortamento dei debiti finanziari di cui sono al servizio e la società li contabilizza come derivati di copertura non avendo essi alcuna funzione speculativa.

C) - Attivo circolante

C) I Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della Società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

La composizione dei valori delle rimanenze viene specificata nel prospetto che segue:

	Valore bilancio 31-dic-23	Valore bilancio 31-dic-22	Variazioni dell'esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	3.501.016	4.247.708	(746.692)
Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	4.593.645	4.192.083	401.562
Prodotti finiti e merci	4.699.718	5.568.157	(868.439)
Totale C, I	12.794.379	14.007.948	(1.213.569)

L'indice di rotazione medio (ricavi[A1] /giacenze[C1]) si attesta ad un valore di 3,86 corrispondente ad una copertura media in giorni pari a 94,6 [gg. 365/I.R.].

Di seguito si espone la movimentazione subita nel corso dell'esercizio dal fondo svalutazione magazzino:

	Valore bilancio 31-dic-23	Valore bilancio 31-dic-22	Variazioni dell'esercizio
Fondo materie prime, sussidiarie e di consumo	(263.436)	(269.484)	6.048
Fondo prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	(485.100)	(382.198)	(102.902)
Fondo prodotti finiti e merci	(663.158)	(386.370)	(276.788)
Totale	(1.411.694)	(1.038.052)	(373.642)

La riduzione dei giorni di copertura rispetto al dato dell'esercizio precedente (gg. 104,4) è da collegare alla analoga riduzione degli stock reso possibile con il superamento delle difficoltà di approvvigionamento rilevate nel 2022 a livello globale post pandemia e soprattutto a seguito dello scoppio della guerra in Ucraina.

C) II, 1 – Crediti commerciali

I saldi e le variazioni dei crediti dell'attivo circolante sono dettagliati nei prospetti che seguono:

	Valore bilancio 31-dic-23	Valore bilancio 31-dic-22	Variazioni dell'esercizio
Crediti Clienti Italia	4.418.233	5.221.974	(803.741)
Crediti Clienti Export	3.115.326	3.390.837	(275.511)
Fondo rischi su crediti	(342.157)	(328.011)	(14.146)

Totale C,II,1	7.191.402	8.284.800	(1.093.398)
----------------------	------------------	------------------	--------------------

Trattasi di crediti esigibili entro 12 mesi.

Mediante il rapporto tra il valore dei crediti commerciali [C,II,1 + C,II,2 + C,II,3] con le voci A,1 + A,5,b (punti 2 e 3) del conto economico e dividendo i giorni del periodo di riferimento [gg 365] per questo indice di rotazione, si può approssimativamente pervenire ai tempi medi d'incasso. Per il periodo in commento si evince un tempo medio di dilazione pari a 53,7 gg. in decremento rispetto ai 62,4 gg. dell'esercizio precedente.

La movimentazione del fondo rischi per inesigibilità dei crediti è dettagliata nella tabella che segue:

	Fondo rischi su crediti	Fondo tassato svalutazione crediti	Consistenze complessive
Valore bilancio 31.12.2022	(328.011)	0	(328.011)
+/- Adj cross rate	1.744	0	1.744
- Utilizzi 2023	26.783	0	26.783
- Scioglimenti 2023	0	0	0
+ Accantonamenti 2023	(42.673)	0	(42.673)
Valore bilancio 31.12.2023	(342.157)	0	(342.157)

La qualità complessiva del credito si conferma buona ed i valori rettificativi presenti, risultano statisticamente atti all'assorbimento di eventuali perdite.

C) II, 3 – Crediti commerciali verso collegate

La voce, con la movimentazione intervenuta, è meglio dettagliata nella tabella che segue:

	Valore bilancio 31-dic-23	Valore bilancio 31-dic-22	Variazioni dell'esercizio
Crediti commerciali Vs. Montirone Srl	12.169	10.620	1.549
Crediti commerciali Vs. Marzocchi Symbridge Co.Ltd	172.567	80.659	91.908
Totale C,II, 3)	184.736	91.279	93.457

Trattasi di crediti esigibili entro 12 mesi.

C) II, 4 – Crediti verso imprese controllanti

La voce rappresenta crediti per imposte anticipate [italiane], correlate alla deducibilità di perdite fiscali attratte dalla controllante Abbey Road S.r.l., nel consolidato fiscale di gruppo.

	Valore bilancio 31-dic-23	Valore bilancio 31-dic-22	Variazioni dell'esercizio
crediti verso imprese controllanti Abbey Road	0	474.232	(474.232)
Totale C,II, 4)	0	474.232	(474.232)

C) II, 5 bis - Crediti tributari

L'esposizione si riferisce a crediti Iva, per acconti eccedenti e crediti d'imposta, la cui natura e utilizzabilità è indicata nel dettaglio sottostante:

	Valore bilancio 31-dic-23	Valore bilancio 31-dic-22	Variazioni dell'esercizio
Credito IVA	215.536	169.435	46.101
Ritenute d'acconto subite	0	0	0
Acconti eccedenti	0	0	0
Crediti d'imposta	553.801	575.172	(21.371)
Totale C,II, 5 bis	769.338	744.608	24.730

I crediti d'imposta sono di seguito suddivisi:

Natura del credito	Totale	entro 12 mesi	oltre 12 mesi
CRED.IMP.INVES.'20	26.201	13.100	13.100
CRED.IMP.INVES.'22	14.715	14.715	-
R & S 2021	145.930	72.965	72.965
4.0 Acq.22 Peri.23	117.750	62.250	55.500
4.0 Acq.ti 2022	6.492	6.492	-
4.0 Leasing 21-22	38.166	38.166	-
Imp-Sost	11.937	11.937	-
R & S 2022	192.610	128.405	64.204
Totale complessivo	553.801	348.031	205.770

C) II, 5 ter - Crediti per imposte anticipate

La voce rappresenta crediti di natura fiscale, sorti prima dell'adesione al consolidato fiscale di gruppo, correlati (i) al differimento temporale di deducibilità di talune categorie di costi e (ii) all'utilizzo di perdite pregresse (la cui quota si è azzerata con il 2023).

Viene scomposto nella sua componente temporale d'esigibilità, tra ciò che in base alle norme fiscali troverà deduzione nel corso dei successivi 12 mesi e ciò che avrà manifestazione in successivi esercizi, sulla base delle previsioni finanziarie elaborate per il periodo 2022-2024:

	Valore bilancio 31-dic-23	Valore bilancio 31-dic-22	Variazioni dell'esercizio
Crediti per imposte anticipate Entro 12 mesi	455.392	246.108	209.284
Crediti per imposte anticipate Oltre 12 mesi	221.809	406.352	(184.543)
Totale C,II, 5 ter	677.201	652.460	24.741

C) II, 5 quater – Altri crediti

Si riporta di seguito il dettaglio degli altri crediti:

	Valore bilancio 31-dic-23	Valore bilancio 31-dic-22	Variazioni dell'esercizio
Crediti Vs. Fornitori	124.146	50.131	74.015
Anticipi a Fornitori di servizi	415.154	136.782	278.372
Caparre confirmatorie	68.000	0	68.000
Dipendenti c.to liquid.infortuni INAIL	2.879	346	2.533
Altri crediti	3.274.939	33.429	3.241.510
Totale C,II,5 quater	3.885.118	220.688	3.664.430

Trattasi di crediti esigibili entro 12 mesi.

La variazione principale, indicata alla voce "altri crediti" è rappresentata dall'accensione, nel secondo semestre 2023, di due depositi bancari vincolati a tre e sei mesi e precisamente:

Banca BNL, deposito vincolato a sei mesi: 1,0M € (tasso attivo 3,70%)

Banca BCC, deposito vincolato a tre mesi: 2,0M € (tasso attivo 4,50%)

Tali depositi vincolati sono stati iscritti nei crediti dell'attivo circolante ai sensi di quanto previsto dagli OIC 14.9 ancorché dal punto di vista "effettivo" dovrebbero essere considerati in riduzione della Posizione Finanziaria Netta di fine periodo.

Nella voce altri crediti vi sono altresì anticipazioni da rifatturare alla società di leasing a fronte della ristrutturazione immobiliare in corso.

Gli anticipi per servizi sono principalmente riferibili a prestazioni professionali e lavorazioni non ancora ultimate, mentre i crediti verso fornitori afferiscono posizioni contabili che hanno già avuto la loro manifestazione numeraria, rispetto a cui si è in attesa di ricevere la relativa documentazione fiscale.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

I crediti dell'attivo circolante sono così ripartiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto debitore (art. 2427, punto 6 del Codice civile):

	Verso Clienti	Verso Collegate	Tributari	Imposte anticipate	Verso altri	Totale Crediti
AFRICA	23.957					23.957
AMERICA	1.255.651			165.535		1.421.186
ASIA	411.603	172.567			2.495	586.665
EUROPA	1.396.834				639	1.397.473
ITALIA	4.103.357	12.169	769.338	511.666	3.881.984	9.278.514
OCEANIA	-					-
Totale	7.191.402	184.736	769.338	677.201	3.885.118	12.707.795

C) III, 5 – Strumenti finanziari derivati attivi

Al 31 dicembre 2023 il Gruppo ha in essere le seguenti opzioni di copertura cambi per le quali si è proceduto alla loro iscrizione al fair value determinato sulla base del valore di mercato, corrispondente al Mark To Market a quella data.

Istituto	Tipo Derivato	Da	A	Nozionale	Strike	MTM
BNL	Flexi Term	05-ott-23	26-giu-24	\$ 1.000.000	1,071	33.792
Totali		Totali		\$ 1.000.000		33.792

C) IV, 1,2,3 - Disponibilità liquide

La voce “depositi bancari e postali” accoglie principalmente i conti correnti attivi che il Gruppo detiene presso gli istituti di credito nazionali e stranieri.

I criteri adottati nella valutazione e conversione dei valori espressi in moneta estera sono riportati nella prima parte della presente Nota Integrativa.

	Valore bilancio 31-dic-23	Valore bilancio 31-dic-22	Variazioni dell'esercizio
C/C e depositi bancari	11.927.978	6.925.597	5.002.381
Denaro in cassa	1.631	1.847	(216)
Cassa assegni	2.363	0	2.363
Totale C, IV	11.931.972	6.927.444	5.004.528

Il valore di fine periodo riflette le esigenze operative del Gruppo che ha la necessità di detenere sui conti bancari una giacenza adeguata a fronte dei propri impegni.

Per una puntuale analisi delle variazioni intervenute nell'esercizio, si rimanda allo schema di rendiconto finanziario.

D) Ratei e Risconti

La movimentazione intervenuta è dettagliata nella tabella che segue:

	Valore bilancio 31-dic-23	Valore bilancio 31-dic-22	Variazioni dell'esercizio
Ratei Attivi	14.669	7.530	7.139
Risconti Attivi	744.543	1.323.637	(579.094)
Totale D	759.212	1.331.167	(571.955)

Misurano proventi e oneri la cui competenza è anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale; essi prescindono dalla data di pagamento o riscossione dei relativi proventi e oneri, comuni a due o più esercizi e ripartibili in ragione del tempo.

La composizione della voce è così dettagliata:

Ratei Attivi	Valore bilancio 31-dic-23	Risconti Attivi	Valore bilancio 31-dic-23
Interessi attivi su Titoli di Stato	0	Tasse	887
Coperture tassi	14.669	Commissione cliente GKN	418.007
		Assicurazioni	179.165
		Servizi prepagati	146.484
Totale ratei attivi	14.669	Totale risconti attivi	744.543

I servizi prepagati sono rappresentati prevalentemente da canoni e licenze corrisposti in via anticipata anche per una quota comprendente l'esercizio successivo.

A) Patrimonio netto del Gruppo

Per una disamina cronologica delle variazioni intervenute, si rimanda al prospetto delle variazioni del Patrimonio Netto in calce a questo documento.

A) I - Capitale sociale

Al 31 dicembre 2023 il capitale sociale della capogruppo ammonta ad euro 6.538.750, è interamente versato ed è suddiviso in nr. 6.538.750 azioni ordinarie prive di valore nominale.

A) II - Riserva da sovrapprezzo delle azioni

D'iscrizione 2019, rappresenta il sovrapprezzo pagato all'atto della sottoscrizione dell'aumento di capitale riservato al mercato. In conseguenza dell'avvenuto riallineamento ex art. 110 del DL 104/2020, si oppone un vincolo di sospensione d'imposta sull'importo di euro 2.974.009,00.

A) III - Riserve di rivalutazione

Annulata a seguito del concambio azionario del dicembre 2018, venne integralmente ricostituita con delibera assembleare del 2 maggio 2019.

In conseguenza dell'avvenuto riallineamento ex art. 110 del DL 104/2020, si oppone un vincolo di sospensione d'imposta sull'intero importo di euro 1.867.115,00.

A) IV – Riserva legale

La voce in esame si compone di quote di utili come previsto all'art. 2430 Codice civile.

A) VI - Altre riserve

Trattasi per euro_{/,000} 1.460 della riserva straordinaria (dopo la destinazione dell'utile della capogruppo dell'esercizio precedente e la distribuzione dei dividendi per euro 976.950,00) e si compone di quote di utili non distribuiti; per euro_{/,000} 399 dell'avanzo da concambio; per euro_{/,000} 48 dalla riserva generatasi

a seguito della conversione in euro del bilancio in dollari americani della controllata USA e per il restante, dalla riserva di consolidamento pari ad euro_{1.000} 2.198, formatasi con il processo di consolidamento stesso e prevalentemente da utili portati a nuovo risultanti dal consolidamento di Marzocchi USA.

Confluisce nel saldo espositivo anche l'arrotondamento all'unità di euro

A) VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

La voce in esame è rappresentativa del *Fair value*, determinato sulla base del valore di mercato, corrispondente al *Mark To Market* alla fine dell'esercizio, delle operazioni di copertura tassi, realizzate dalla capogruppo nell'ambito della propria pianificazione finanziaria.

A) X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

La voce in esame è rappresentativa della totalità delle spese sostenute a tutto il 31 dicembre 2023 per l'acquisto di 44.250 azioni proprie a seguito della delibera assembleare del 28 aprile 2023.

Tutte le variazioni intervenute nel patrimonio netto sono meglio specificate nel prospetto di variazione riportato al termine del documento, di seguito si fornisce un quadro di sintesi:

	Valore bilancio 31-dic-23	Valore bilancio 31-dic-22	Variazioni del periodo
Capitale sociale	6.538.750	6.538.750	
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	6.462.750	6.462.750	
Riserve di rivalutazione	1.867.115	1.867.115	
Riserva legale	1.159.284	1.054.822	104.462
Riserva straordinaria	1.459.709	498.878	960.831
Avanzo da concambio	398.891	398.891	
Riserva differenze da traduzione	(3.165)	(72.158)	68.993
Riserva di consolidamento	2.195.895	2.432.993	(237.098)
Riserva operazioni di copertura	41.661	376.297	(334.636)
Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(195.108)	(120.311)	(74.797)
Risultato di periodo	3.006.080	1.962.104	1.043.976
Arrotondamento all'unità di €	(2)		(2)
Totale patrimonio netto consolidato	22.931.860	21.400.131	1.531.729

B) Fondi rischi

La composizione della voce è così dettagliata:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Altri Fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	401.165	249.588	803.595	1.454.348

Variazioni nell'esercizio	-	-	-	-
Accantonamento nell'esercizio	14.742	-	-	14.742
Utilizzo nell'esercizio	-	(151.834)	(248.526)	(400.360)
Altre variazioni	-	-	(55.069)	(55.069)
Totale Variazioni	14.742	(151.834)	(303.595)	(440.687)
Valore di fine esercizio	415.907	97.754	500.000	1.013.661

B) 1 – Per trattamento di quiescenza

Afferiscono gli obblighi derivanti dall'art. 1751 del Codice civile, così come modificato con D.L. 10 settembre 1991, no. 303 relativo all'indennità spettante agli Agenti e Rappresentanti di Commercio all'atto della risoluzione del rapporto di agenzia.

B) 2 – Per imposte differite

L'esposizione risulta essenzialmente correlata al debito conseguente l'applicazione del metodo finanziario ai contratti di leasing e noleggio operativo assimilabile ex IAS 17 (ora IFRS 16).

Le aliquote applicate sui componenti del reddito che le discipline fiscali [Italia ed USA] ne differiscono o anticipano l'imponibilità, sono quelle previste dalle rispettive legislazioni.

B) 4 – Altri

L'attuale consistenza risulta correlata all'operatività nel segmento automotive con le peculiari garanzie previste. Ad oggi, pur in assenza di una significativa serie storica di riferimento, l'accantonamento raggiunto appare congruo alla rischiosità potenziale connessa alla numerosità dei prodotti venduti.

La variazione intervenuta rispetto al 31 dicembre 2022 è dovuta in parte alla definitiva liquidazione di Marzocchi Shanghai (rilascio di euro 55.069) e in parte alla conclusione della transazione effettuata con il precedente direttore commerciale (utilizzo di euro 248.526).

C) Fondi relativi al personale

Il seguente prospetto evidenzia i movimenti intervenuti nel periodo:

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
Valore di inizio esercizio	1.524.604
Accantonamento del periodo	778.013
Utilizzo nel periodo	(316.673)
Versamenti a F.do Pensione 2023	(698.953)
Valore di fine periodo	1.286.991

Trattasi del trattamento di fine rapporto della società Capogruppo e rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alle previsioni di legge e dei contratti di lavoro vigenti in Italia, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il Fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti della Società alla data di chiusura del periodo, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

D) Debiti

D) 4 - a - Scoperti bancari e finanziamenti correnti

La movimentazione intervenuta è dettagliata nella tabella che segue:

	Valore bilancio 31-dic-23	Valore bilancio 31-dic-22	Variazioni dell'esercizio
Utilizzo di affidamenti bancari a revoca	7	0	7
Quote mutui a breve termine	5.309.950	4.215.655	1.094.295
Totale D, 4 entro 12 mesi	5.309.957	4.215.655	1.094.302
Quote mutui a medio / lungo	11.921.226	8.512.584	3.408.642
Totale D, 4 oltre 12 mesi	11.921.226	8.512.584	3.408.642
Totale D, 4	17.231.183	12.728.239	4.502.944

In merito ai finanziamenti in essere con le banche, il seguente prospetto ne riassume gli aspetti principali, mentre, per una più approfondita analisi del rapporto di indebitamento con gli istituti di credito, si rinvia a quanto evidenziato nella Relazione degli amministratori sulla gestione.

Istituto di credito	Importo Originario /.,000	Durata	Scadenze <12 mesi	Scadenze >12 e <24 mesi	Scadenze >24 e <36 mesi	Scadenze > 36 mesi	Totale Debito in amm.to
Mediocredito Trentino (1)	2.500	2016 - 2026	291.904	297.919	151.253	-	741.076
Mediocredito Italiano	1.000	2019 - 2025	166.667	41.667	-	-	208.333
Banco Popolare	1.000	2019 - 2024	57.407	-	-	-	57.407
Unicredit	2.000	2019 - 2024	406.017	-	-	-	406.017
Banca di Bologna	2.000	2019 - 2024	407.224	-	-	-	407.224
Unicredit	1.250	2020 - 2026	227.273	227.273	227.273	-	681.818
BNL	2.500	2020 - 2026	500.000	500.000	250.000	-	1.250.000
Mediocredito Trentino	1.250	2021 - 2026	250.000	250.000	250.000	-	750.000
Intesa S.Paolo	2.000	2022-2027	398.305	404.716	411.230	103.838	1.318.089
Cassa Centrale	3.000	2022-2027	580.342	612.593	644.473	166.348	2.003.756
Banca di Bologna	1.000	2022-2027	198.095	201.786	205.545	104.204	709.629
Intesa S.Paolo	2.500	2023-2028	500.000	500.000	500.000	625.000	2.125.000
Mediocredito Trentino (1)	1.000	2023-2033	76.694	81.627	86.878	718.209	963.409
BNL	2.500	2023-2028	500.000	500.000	500.000	750.000	2.250.000
Banca di Bologna	174	2023-2027	40.596	42.474	44.438	46.492	174.000
Banca di Bologna	406	2023-2027	101.500	101.500	101.500	101.500	406.000
Credem	1.000	2023-2027	233.940	246.373	259.467	203.603	943.384

Banco Popolare	2.000	2023-2028	400.000	400.000	400.000	700.000	1.900.000
Oneri accessori			(26.014)	(17.790)	(10.607)	(9.555)	(63.966)
Totale D,4			5.309.950	4.390.137	4.021.450	3.509.639	17.231.175

(1) Le garanzie reali sono rappresentate da due ipoteche di cui una iscritta sui beni immobili di via Grazia a Zola Predosa, per un importo residuo ammontante a euro 741 mila a favore di Mediocredito Trentino e l'altra iscritta sui beni immobili di Via Poli 5 a Zola Predosa, per un importo residuo di euro 963 mila a favore dello stesso Mediocredito Trentino.

Non sussiste la presenza di covenant finanziari.

D) 5 - a & b – Debiti verso altri finanziatori

Rappresenta principalmente il debito verso le società di leasing e di noleggio operativo per le residue rate da pagare.

La movimentazione intervenuta è dettagliata nella tabella che segue:

	Valore bilancio 31-dic-23	Valore bilancio 31-dic-22	Variazioni dell'esercizio
entro 12 mesi	644.009	496.435	147.574
oltre 12 mesi ed entro 24 mesi	348.188	526.300	(178.112)
oltre 24 mesi ed entro 36 mesi	269.162	307.614	(38.452)
oltre 36 mesi ed entro 48 mesi	244.915	226.428	18.487
oltre 48 mesi ed entro 60 mesi	1.537.493	747.386	790.106
Totale D,5	3.043.767	2.304.164	739.603
di cui			
Debiti verso società di leasing	2.420.086	1.615.552	804.534
Rateo Pass Moratoria Leasing	49.380	22.149	27.231
debiti verso società di noleggio	94.302	186.463	(92.161)
debito verso Simest	480.000	480.000	0
Totale D,5	3.043.767	2.304.164	739.603

D) 6 - Acconti

La voce è essenzialmente costituita da pagamenti anticipati ricevuti da clienti per forniture di prossima realizzazione.

	Valore bilancio 31-dic-23	Valore bilancio 31-dic-22	Variazioni dell'esercizio
Acconti	65.042	198.873	(133.831)
Totale D,6	65.042	198.873	(133.831)

D) 7 e 10 - Debiti verso fornitori, imprese collegate

I debiti verso fornitori (comprese le imprese collegate) ammontano complessivamente a 5,8 milioni di euro con una variazione in diminuzione di poco inferiore a 0,9 milioni sul periodo precedente.

Debiti verso fornitori	Valore bilancio 31-dic-23	Valore bilancio 31-dic-22	<i>Variazioni dell'esercizio</i>
Debiti Vs. Fornitori Italia	5.063.763	5.739.079	(675.316)
Debiti Vs. Fornitori esteri	76.354	366.137	(289.783)
Totale D,7	5.140.117	6.105.216	(965.099)

Debiti verso società collegate	Valore bilancio 31-dic-23	Valore bilancio 31-dic-22	<i>Variazioni dell'esercizio</i>
Debiti Vs. Montirone Srl	650.776	566.154	84.622
Debiti Vs. Marzocchi Symbbridge Co. Ltd	0	0	0
Totale D, 10	650.776	566.154	84.622

I debiti commerciali appaiono in linea con il volume d'affari e nell'insieme [D7 + D10] fanno rilevare, in rapporto col fatturato [A1], una dilazione media di pagamento sui 42 giorni in significativo regresso rispetto al dato evidenziato nel bilancio precedente [50 gg.]. Tale contrazione è correlata alla definizione di alcuni accordi commerciali, con fornitori strategici, che vanno a garantirci il loro impegno al mantenimento in via esclusiva, di adeguati stock di sicurezza onde limitare il rischio di shortage di materiali indispensabili alle nostre produzioni.

D) 11 – Debiti verso controllanti

La voce è rappresentativa del saldo IRES di periodo, da corrispondere alla controllante Abbey Road S.r.l. in quanto conduttrice del consolidato fiscale di gruppo, dato azzerato nel periodo, in conseguenza dell'utilizzo di perdite fiscali pregresse direttamente in capo alla consolidata.

	Valore bilancio 31-dic-23	Valore bilancio 31-dic-22	<i>Variazioni dell'esercizio</i>
Debiti verso controllanti (Abbey Road srl)	0	6.297	(6.297)
Totale D,11	0	6.297	(6.297)

D) 12 – Debiti tributari

L'esposizione, scomposta nelle sue componenti d'esigibilità, risulta principalmente riconducibile, per la parte più prossima, alle ritenute d'acconto operate in qualità di sostituto d'imposta, con obbligo di versamento nel mese di gennaio 2024 e al carico fiscale correlato al reddito conseguiti nell'esercizio (al netto degli acconti già versati).

Viene di seguito fornita la seguente tabella di dettaglio:

	Valore bilancio 31-dic-23	Valore bilancio 31-dic-22	<i>Variazioni dell'esercizio</i>
--	------------------------------	------------------------------	--------------------------------------

entro 12 mesi

Debiti (crediti) Ires / Irap	(53.137)	223.045	(276.182)
Debiti sostituto d'imposta	613.494	552.018	61.476
Credito d'imposta	-	-	0
Debiti per imposte sostitutive	-	43.941	(43.941)
totale entro 12 mesi	560.357	819.004	(258.647)

oltre 12 mesi

Debiti per imposte sostitutive	-	-	0
totale oltre 12 mesi	0	0	0

Totale D,12	560.357	819.004	(258.647)
--------------------	----------------	----------------	------------------

D) 13 – Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale

la composizione del saldo di bilancio e le variazioni rispetto al precedente esercizio vengono evidenziate nella tabella che segue:

	Valore bilancio 31-dic-23	Valore bilancio 31-dic-22	Variazioni dell'esercizio
Inps	613.383	587.862	25.521
Previndapi	23.473	21.812	1.661
Fondapi	28.181	26.698	1.483
Altri Fondi	16.973	18.802	(1.829)
Enasarco	7.394	9.794	(2.400)
Inail	1.596	(6.737)	8.333
Contributi su retribuzioni differite [ferie, PDR, 13 [^]]	259.383	231.321	28.062
Totale D,13	950.383	889.552	60.831

Con l'unica esclusione dei debiti per contribuzioni connesse alla maturazione degli oneri differiti da parte del personale dipendente, si tratta di obbligazioni il cui pagamento è avvenuto nel mese di gennaio 2024.

D) 14 - Altri debiti

Gli altri debiti afferiscono principalmente a due tipologie: la gestione dei rapporti di lavoro con i debiti retributivi della mensilità di dicembre '23, la cui esigibilità ricade nel successivo mese di gennaio ed i debiti correlati agli oneri differiti [ferie, premi di risultato, 13[^] mensilità].

	Valore bilancio 31-dic-23	Valore bilancio 31-dic-22	Variazioni dell'esercizio
Debiti per forniture da omaggiare	8.306	59.697	(51.391)
Debiti retributivi	722.861	704.365	18.496
Debiti retributivi differiti (ferie, PDR, 13 [^])	870.601	778.151	92.450
Addebiti da ricevere	39.725	192.585	(152.860)
Debiti diversi	6.450	134.000	(127.550)
Altri d'importo unitario non significativo	9.901	7.998	1.903

Totale D,14	1.657.844	1.876.796	(218.952)
--------------------	------------------	------------------	------------------

Suddivisione dei debiti per area geografica

I debiti sono così ripartiti in base alle aree geografiche di operatività del soggetto creditore (art. 2427, punto 6 del Codice Civile):

	Verso Banche	Altri finanziatori	Acconti	Verso Fornitori	Collegate	Tributari	Prev.li	Altri	Totale debiti
AMERICA	-	-	2.932	21.264	-	79.085	-	27.582	27.307
ASIA	-	-	92	-	-	-	-	1.414	1.506
EUROPA	-	-	62.017	55.090	-	-	-	406	117.514
ITALIA	17.231.183	3.043.767	-	5.063.763	650.776	639.442	950.383	1.628.443	29.207.757
Totale	17.231.183	3.043.767	65.042	5.140.117	650.776	560.357	950.383	1.657.845	29.299.470

E) Ratei e risconti

Per quanto attiene i ratei e risconti segue un prospetto di dettaglio:

	Valore bilancio 31-dic-23	Valore bilancio 31-dic-22	Variazioni dell'esercizio
Ratei Passivi	194.093	97.466	96.627
Risconti Passivi	337.635	395.306	(57.671)
Totale D	531.728	492.772	38.956

La composizione della voce è così dettagliata:

Ratei Passivi	Valore bilancio 31-dic-23	Risconti Passivi	Valore bilancio 31-dic-23
Interessi e oneri finanziari di comp.	54.621	Contributi c.to Impianti	334.734
Costi di competenza dell'esercizio [riall.leas]	139.472	Contributi c.to Interessi	2.485
		Altri	416
Totale ratei passivi	194.093	Totale risconti passivi	337.635

La componente denominata contributo c.to impianti rappresenta principalmente il riconoscimento da parte del MISE del credito d'imposta ex Legge 205 del 27 dicembre 2017 che troverà imputazione economica pro-rata temporis, come normato al paragrafo 88 comma a) dell'OIC 16.

Nessun componente ha durata superiore ai 5 anni.

4. Informazioni sul Conto Economico

A) Ricavi

A) 1 - Ricavi delle vendite

Le vendite tipiche registrano un incremento del 2,54% e per il 71,58% riguardano i mercati internazionali mentre il 28,42% è realizzato sul mercato nazionale, mix sostanzialmente invariato rispetto all'esercizio precedente.

(a) suddivisione per mercati	Valore bilancio 31-dic-23	Valore bilancio 31-dic-22	Variazioni dell'esercizio
Vendite nette interne	14.137.871 28,42%	13.821.770 28,49%	2,29%
Vendite nette UE	12.477.447 25,08%	12.165.780 25,08%	2,56%
Vendite nette extra UE	23.130.415 46,50%	22.525.481 46,43%	2,69%
Totale A,1	49.745.733	48.513.031	2,54%

Per un'analisi delle vendite più approfondita, si rimanda alla relazione sulla gestione al bilancio consolidato.

A) 4 – Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni

Trattasi della capitalizzazione di costi correlati alla costruzione in economia di attrezzature per la lavorazione di parti o per il loro assemblaggio finale.

	Valore bilancio 31-dic-23	Valore bilancio 31-dic-22	Variazioni dell'esercizio
Incremento di imm.ni per lavori interni	38.784	62.751	(23.967)
Totale A,4	38.784	62.751	(23.967)

A) 5, b - Altri ricavi

Nel dettaglio:

	Valore bilancio 31-dic-23	Valore bilancio 31-dic-22	Variazioni dell'esercizio
Affitti attivi	71.397	17.766	53.631
Contribuzioni di Clienti alla realizzazione di progetti, stampi ed attrezzature	107.125	112.861	(5.736)
Rivendite, rivalse e rimborsi spese	249.389	363.899	(114.510)
Contributi in c.to impianti	184.721	149.828	34.893
Plusvalenze ordinarie	5.902	4.233	1.669

Sopravvenienze attive	250.322	218.896	31.426
Altri non significativi	2.520	2.419	101
Totale A,5,b	871.376	869.902	1.474

Le principali componenti risultano costituite da addebiti per progettazioni tecniche e da ricavi correlati alle rivendite di beni non classificabili in A1, mentre il contributo in c.to impianti [4] afferisce essenzialmente alla quota del credito d'imposta ex L.205/17.

Le sopravvenienze attive sono riferibili prevalentemente a crediti d'imposta derivanti dall'attività di ricerca e sviluppo di competenza di esercizi precedenti.

B) Costi della produzione

B) 6 - per materie prime e di consumo e B) 11 - variazione delle rimanenze

Si fornisce un quadro esplicativo:

	Valore bilancio 31-dic-23	Valore bilancio 31-dic-22	Variazioni dell'esercizio
Acquisto di materie prime e semilavorati	9.917.207	12.211.157	(2.293.950)
Acquisto di combustibili	219.046	298.694	(79.648)
Acquisto materiali di consumo	1.190.535	1.351.150	(160.615)
Altri materiali di consumo	246.277	260.364	(14.087)
Totale B, 6	11.573.065	14.121.365	(2.548.300)
Variazioni delle rimanenze	751.437	(1.331.603)	2.083.040
Totale B, 11	12.324.502	12.789.762	(639.962)
<i>Incidenza sulle vendite</i>	24,96%	26,12%	-5,00%

La voce, opportunamente rettificata dalle variazioni delle rimanenze di materiali e posta in correlazione con la sommatoria delle voci A,1 ed A,2^[*] rappresenta l'incidenza percentuale dei "consumi".

Tale grandezza si attesta al 24,96% [era il 26,12% nel 2022] evidenziando un calo del 5%, conseguente prevalentemente agli effetti legati agli aumenti dei prezzi di vendita.

[*] Grandezza che verrà presa come base di riferimento anche per il calcolo delle altre incidenze evidenziate in seguito.

B) 7 - per servizi

La composizione per tipologia di spesa:

	Valore bilancio 31-dic-23	Valore bilancio 31-dic-22	Variazioni dell'esercizio
Spese per lavorazioni esterne	6.864.064	6.684.780	179.284
Servizi appaltati a terzi	384.011	388.692	(4.681)
Agenzie lavoro somministrato	144.157	225.577	(81.420)
Trasporti	667.723	792.224	(124.501)
Oneri manutentivi	1.104.044	944.052	159.992

Oneri provvigionali commerciali	586.806	740.689	(153.883)
Spese pubblicitarie e fiere	237.899	129.310	108.589
Oneri assicurativi	516.188	675.817	(159.629)
Utenze	1.152.929	1.841.663	(688.734)
Oneri diversi	470.769	298.887	171.882
Oneri consulenziali	820.085	668.108	151.977
Organi sociali	399.106	395.664	3.442
Totale B, 7	13.347.781	13.785.463	(437.682)
<i>Incidenza sulle vendite</i>	27,03%	28,15%	-3,17%

Vi è un calo in valore assoluto del 3,17%, a cui corrisponde altresì una riduzione della sua incidenza percentuale, attestatasi al 27,03% dei ricavi di periodo, contro il precedente 28,15%.

Compensi agli organi sociali

Nel prospetto seguente sono indicati per ciascuno degli Amministratori, dei Sindaci e del Revisore Legale della capogruppo, i compensi maturati nel corso del 2023:

<i>Euro/000</i>	Compensi per la carica	Oneri e Rimborsi
Amministratori		
Paolo Marzocchi ^(a)	200	18
Gabriele Bonfiglioli ^(b)	24	2
Guido Nardi ^(c)	20	2
Valentina Camorani Scarpa	15	1
Carlo Marzocchi	15	2
Matteo Tamburini	15	1
Giuseppe Zottoli	15	1
Totale	304	27
Sindaci		
Romano Conti ^(d)	11	0
Andrea Casarotti	7	1
Stefano Favallesì	7	0
Totale	25	1
Revisori Legali		
PricewaterhouseCoopers	45	1
Totale	45	1

(a) *Presidente del CDA*

(b) *Amministratore delegato e Presidente di MP Usa*

(c) *Consigliere con deleghe e Secretary di MP Usa*

(d) *Presidente del CS*

L'incarico per la revisione legale dei conti è stato affidato dalla Capogruppo alla società di revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A; i compensi riguardano pertanto la revisione annuale del bilancio separato e consolidato nonché la revisione limitata del bilancio consolidato semestrale e la certificazione del credito R&D.

B) 8 - per il godimento di beni di terzi

La composizione per tipologia di spesa:

	Valore bilancio 31-dic-23	Valore bilancio 31-dic-22	Variazioni dell'esercizio
Noleggi operativi (non IFRS16)	26.550	22.995	3.555
Locazione automezzi a lungo termine	223.667	216.494	7.173
Affitti passivi	143.236	142.800	436
Totale B, 8	393.453	382.289	11.164

B9) a, b, c, e – per il personale

La composizione del costo del personale dipendente è data da:

	Valore bilancio 31-dic-23	Valore bilancio 31-dic-22	Variazioni dell'esercizio
Salari e stipendi	11.310.531	10.867.978	442.553
Oneri sociali	3.488.725	3.315.285	173.440
Trattamento di fine rapporto	819.832	909.981	(90.149)
Altri costi	226.566	122.900	103.666
Totale B, 9	15.845.654	15.216.144	629.510
<i>Incidenza sulle vendite</i>	32,09%	31,08%	4,14%

La voce salari e stipendi ricomprende la "componente lavoro" addebitata dalle Agenzie di somministrazione.

Non si è reso necessario alcun ricorso ad alcuna forma di ammortizzatori sociali.

La composizione media dell'organico viene esposta nella tabella che segue:

Organico Complessivo	Nr. Medio 2023	Nr. Medio 2022
Operai	186,92	177,80
Intermedi, Impiegati e Quadri	78,10	75,43
Dirigenti	5,50	5,34
Somministrati	17,83	28,13
Totali	288,35	286,70

	<i>Uomini</i>	204,33	203,70
	<i>Donne</i>	84,02	83,00
Italia			
Operai		184,92	175,80
Intermedi, impiegati e Quadri		69,50	65,85
Dirigenti		4,50	4,34
Somministrati		17,83	28,13
Totali Italia		276,75	274,12
	<i>Uomini</i>	199,33	198,12
	<i>Donne</i>	77,42	76,00
USA			
Operai		2,00	2,00
Intermedi, impiegati e Quadri		8,60	9,58
Dirigenti		1,00	1,00
Totali USA		11,60	12,58
	<i>Uomini</i>	5,00	5,58
	<i>Donne</i>	6,60	7,00

B) 10, a, b, c, d - Ammortamenti e svalutazioni

Gli ammortamenti delle immobilizzazioni evidenziano un valore assoluto assai elevato. Va tuttavia tenuto conto degli effetti conseguenti la rivalutazione attuata a seguito dell'operazione di LBO, che pesano per euro 597 mila, come evidenziato in dettaglio:

	Valore bilancio 31-dic-23	Valore bilancio 31-dic-22	Variazioni dell'esercizio
a) Amm.to delle immob. Immateriali	503.646	486.735	16.911
b) Amm.to delle immob. Materiali (*)	3.096.472	4.060.251	(963.779)
c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0	0	0
d) Svalutazioni dei crediti compresi nel C.C.N.	42.673	47.267	(4.594)
Totale B, 10	3.642.791	4.594.253	(951.462)
(*) di cui ammortamenti da rivalutazione			
su macchinari di produzione	508.000	763.000	(255.000)
su macchinari di collaudo	73.000	99.000	(26.000)
su attrezzature di produzione	16.000	22.000	(6.000)
Totale ammortamenti da rivalutazione	597.000	884.000	(287.000)

Il dettaglio compositivo è consultabile alle voci B, I e B, II dello stato patrimoniale precedentemente trattate.

B) 12 – Accantonamenti per rischi

Non si è reso necessario effettuare alcun accantonamento nel periodo.

	Valore bilancio 31-dic-23	Valore bilancio 31-dic-22	Variazioni dell'esercizio
Acc.to tassato rischi diversi	0	248.526	(248.526)
Acc.to tassato garanzia prodotti	0	0	0
Totale B, 12	0	248.526	(248.526)

B) 14 - Altri oneri

Componente fissa residuale, le cui principali costituenti risultano riconducibili a fiscalità sul patrimonio immobiliare ed oneri di permanenza sul listino Euronext Growth Milan di Borsa Italiana [ex AIM].

	Valore bilancio 31-dic-23	Valore bilancio 31-dic-22	Variazioni dell'esercizio
Quote associative	63.339	55.901	7.438
Costi on-going EGM Italia	155.302	151.052	4.250
Imposte e tasse [non reddituali]	131.213	143.800	(12.587)
Risarcimenti, sopravvenienze ed insussistenze ordinarie	64.343	13.216	51.127
Altri oneri	94.492	80.955	13.537
Totale B, 14	508.689	444.924	63.765

C) Proventi ed oneri finanziari

C) 15e), 16 b) e 16d) - Altri proventi finanziari

Riguardano principalmente proventi derivanti degli interessi corrisposti dai titoli di cui alla voce B, III, 3 dell'attivo.

	Valore bilancio 31-dic-23	Valore bilancio 31-dic-22	Variazioni dell'esercizio
15e) proventi da altre partecipazioni	168	104	64
16b) da altri titoli	3.727	7.207	(3.480)
16d) verso altri	36.087	2.807	33.280
Totale C, 15 e 16	39.982	10.118	29.864

C) 17, d - Oneri finanziari

Passano complessivamente da euro_{,000} 376 dell'esercizio 2022 ad euro_{,000} 774 del 2023 esclusivamente per effetto del forte rialzo dei tassi d'interesse effettuato dalla BCE nel primo semestre dell'esercizio e si compongono come segue:

	Valore bilancio 31-dic-23	Valore bilancio 31-dic-22	Variazioni dell'esercizio
--	------------------------------	------------------------------	------------------------------

Interessi passivi bancari	673.105	257.252	415.853
Oneri finanziari accessori	70.528	91.968	(21.440)
Sconti finanziari ed abbuoni passivi	30.737	26.741	3.996
Arrotondamenti di bilancio all'unità di euro	0	(1)	1
Totale C, 17	774.371	375.961	398.410

C) 17 bis - Utili e (perdite) sui cambi

La voce viene suddivisa nelle sue due componenti, quella realizzata e quella da riallineamento.

	Valore bilancio 31-dic-23	Valore bilancio 31-dic-22	Variazioni dell'esercizio
(Perdite) su cambi	(71.281)	(91.108)	19.827
(Perdite) su cambi da riallineamento	(4.243)	(36.303)	32.060
Utili (Perdite) su cambi	(18.493)	248.975	(267.468)
Utili (Perdite) su cambi da riallineamento	17.047	60.697	(43.650)
Totale C, 17 bis	(76.970)	182.261	(259.231)

D) Rettifiche di valore di attività finanziarie

Sono riepilogate nella seguente tabella

	Valore bilancio 31-dic-23	Valore bilancio 31-dic-22	Variazioni dell'esercizio
rivalutazione di partecipazioni collegate	59.571	225.474	(165.903)
rilascio fondo svalutazione titoli	10.559	0	10.559
Totale D, 18	70.130	225.474	(155.344)
svalutazione di partecipazioni	(1.147)	(144.931)	143.784
Totale D, 19	(1.147)	(144.931)	143.784
Rettifiche di valore di attività finanziarie	68.983	80.543	(11.560)

D) 18 a, b - Rivalutazioni

Il valore iscritto risulta riferibile alle collegate Montirone (per € 32mila) e Marzocchi Symbridge Hydraulic (per € 28mila) che rappresentano la frazione di competenza del risultato economico conseguito nell'esercizio, mentre per € 10mila trattasi del rilascio di un fondo svalutazione dei Titoli di stato di cui al punto B), III,3

C) 19 a, b - Svalutazioni

Il valore iscritto risulta integralmente riferibile alla controllata Marzocchi Shanghai, cessata in corso d'anno

Imposte sul reddito

Si evidenzia di seguito la composizione delle imposte sul reddito calcolate in base alle normative ed alle aliquote in vigore.

	Valore bilancio 31-dic-23	Valore bilancio 31-dic-22	Variazioni dell'esercizio
20a) imposte correnti	209.174	294.305	(85.131)
20b) imposte relative a esercizi precedenti	17.167	(17.953)	35.120
20c) imposte differite	(10.585)	14.098	(24.683)
20d) imposte anticipate	493.785	327.925	165.860
Totale imposte sul reddito del periodo	709.541	618.375	91.166

Fiscalità differita/anticipata

Allo scopo di meglio evidenziare la riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo rilevato in bilancio, di seguito si rappresenta il prospetto di raccordo del tax rate teorico con quello effettivo del periodo confrontato con quello al 31 dicembre 2022:

	31-dic-23		31-dic-22	
	imponibile	imposte	imponibile	imposte
Risultato d'esercizio ante imposte MP Italia	4.177.871		2.655.577	
Consolidamento IFRS 16	(506.268)	141.249	(698.979)	195.015
Consolidamento USA	44.018	(12.281)	623.881	(174.063)
IRES - Onere fiscale teorico (aliquota 24%)		(1.002.689)		(637.338)
IRAP - Onere fiscale teorico (aliquota 3,9 sull'EBIT)		(181.208)		(101.565)
Totale	3.715.621	(1.054.929)	2.580.479	(717.951)
Tax rate teorico		28,39%		27,82%
Differenze IRES				
Variazioni in aumento permanenti	99.647	(23.915)	957.842	(229.882)
Variazioni in aumento che alimentano imposte anticipate	279.520	(67.085)	1.284.905	(308.377)
Variazioni in aumento che rettificano imposte differite	59.924	(14.382)	1.184	(284)
Totale variazioni in aumento	439.090	(105.382)	2.243.931	(538.543)
Variazioni in diminuzione permanenti	(2.137.571)	513.017	(1.802.385)	432.572
Variazioni in diminuzione che rettificano imposte anticipate	(2.441.371)	585.929	(3.002.602)	720.625
Variazioni in diminuzione che alimentano imposte differite	(15.821)	3.797	(59.924)	14.382
Arrotondamento				
Totale variazioni in diminuzione	(4.594.762)	1.102.743	(4.864.911)	1.167.579
Differenze IRAP				
Costo del personale	15.001.365	(585.053)	14.320.651	(558.505)

Accantonamenti e svalutazione crediti	42.673	(1.664)	47.267	(1.843)
Altre variazioni in aumento permanenti	401.369	(15.653)	410.451	(16.008)
Variazioni in aumento che alimentano imposte anticipate	0	0	0	0
Arrotondamento		0		0
Totale variazioni in aumento	15.445.407	(602.370)	14.778.369	(576.356)
Variazioni in diminuzione permanenti	(14.411.199)	562.037	(13.547.100)	528.337
Variazioni in diminuzione che rettificano imposte anticipate	(272.074)	10.611		0
Arrotondamento		(1)		(3)
Totale variazioni in diminuzione	(14.683.273)	572.647	(13.547.100)	528.334
Totale imposte correnti IRES		(17.987)		(144.718)
Totale imposte correnti IRAP		(191.187)		(149.587)
Imposte differite		10.585		(14.098)
Imposte anticipate		(493.785)		(327.925)
Imposte di esercizi precedenti		(17.167)		17.953
Totale imposte a carico dell'esercizio		(709.541)		(618.375)
Tax rate effettivo		19,10%		23,96%

Perdite fiscali riportabili

La Capogruppo Marzocchi Pompe, alla data di chiusura del bilancio al 31 dicembre 2023, dispone di perdite fiscali riportabili per complessivi euro 4,5 milioni per le quali, nel rispetto del principio della prudenza, non sono state iscritte imposte anticipate; tale situazione dovrebbe far emergere nei prossimi esercizi un maggiore scostamento fra il tax rate teorico e quello effettivo, per effetto dell'assorbimento delle predette perdite fiscali su cui non sono state iscritte imposte anticipate.

PARTI CORRELATE

In osservanza del disposto dall'articolo 2427 al punto 22 bis, si dà atto che le operazioni realizzate con parti correlate sono state concluse, senza eccezioni, a normali condizioni di mercato. Per maggiore dettaglio si rimanda a quanto esposto al riguardo, in Relazione sulla Gestione.

ACCORDI FUORI BILANCIO

Si dà atto dell'assenza di accordi fuori bilancio, rispetto a quelli già segnalati nei vari capitoli di questa nota integrativa.

EVENTI SUCCESSIVI

Dopo il 31 dicembre 2023 non sono avvenute operazioni atipiche o non usuali che richiedano variazioni

al presente bilancio d'esercizio.

Nonostante tutte le azioni messe in atto dalla Società per evitarlo, in questi primi mesi del 2024 il Gruppo ha registrato un lieve calo degli ordinativi rispetto al medesimo periodo del 2023, verosimilmente a causa della contrazione generale del mercato e dalla complessa situazione internazionale (che hanno inevitabilmente portato a una maggiore incertezza e ad una riduzione degli acquisti da parte della clientela).

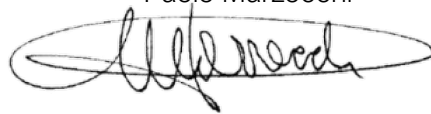
Per far fronte tempestivamente a tale scenario, la Capogruppo Marzocchi Pompe intende attivare, nei limiti previsti dalle normative vigenti, lo strumento della Cassa Integrazione Guadagni Ordinaria.

Come detto in precedenza, riteniamo comunque che il mantenimento dei tempi di consegna a livelli standard e la grande flessibilità sia in fase di progettazione che di produzione continuino a rappresentare un fattore di successo in grado di permettere al Gruppo di continuare a guadagnare quote di mercato.

Va in questa direzione l'investimento in corso di completamento che già nel 2024 porterà un significativo efficientamento degli spazi produttivi e logistici nello stabilimento di Zola Predosa, destinato a divenire in breve tempo l'unica sede del Gruppo in Italia.

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Paolo Marzocchi

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'P. Marzocchi', enclosed within a large, horizontal oval shape.

Prospetto delle variazioni del Patrimonio

		28/04/2023 Delibera Assemblea Ordinaria						
		1-gen-23	Destinazione Utile '22	Dividendo straordinario	Trasferimenti	Variazioni di periodo	Risultato di periodo	31-dic-23
A,I	Capitale Sociale	6.538.750						6.538.750
A,II	Riserva da sovrapprezzo delle azioni	6.462.750						6.462.750
A,III	Riserva di rivalutazione ex L. 185/08	1.867.115						1.867.115
A,IV	Riserva Legale	1.054.822	104.462					1.159.284
A,VI	Riserva Straordinaria	498.878	1.810.634	(976.950)		127.147		1.459.709
A,VI	Riserva utili su cambi da riallineamento 2426 CC	-	47.008					47.008
A,VI	Avanzo da concambio	398.891						398.891
A,VI	Riserva di consolidamento	2.432.993			(72.158)	(164.940)		2.195.895
A,VI	Riserva da conversione bilanci in valuta	(72.158)			72.158	(50.172)		(50.172)
A,VI	Arrotondamenti all'unità di euro	0				(3)		(3)
A,VII	Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	376.297				(334.636)		41.661
A,VIII	Utili (Perdite) portati a nuovo	-						-
A,IX	Utili (Perdite) dell'esercizio di gruppo	1.962.104	(1.962.104)				3.006.080	3.006.080
A,X	Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	(120.311)				(74.797)		(195.108)
	Totale Patrimonio Netto	21.400.131	-	(976.950)	-	(497.401)	3.006.080	22.931.859

Prospetto di raccordo tra il patrimonio netto ed il risultato di periodo al 31 dicembre 2023 della capogruppo ed il patrimonio netto ed il risultato di periodo consolidato

Valori	P.N.	Risultato
PN e risultato dell'esercizio della holding	21.201.485	3.421.424
▪ Effetto della conversione monetaria delle controllate estere	(50.172)	0
▪ Effetto applicazione IAS17	254.615	(353.211)
<i>Eliminazione del valore di carico delle partecipazioni consolidate:</i>		
▪ Rettifica delle svalutazioni operate dalla capogruppo	0	0
▪ Ammortamento di avviamenti	(185.266)	0
▪ Differenze da consolidamento	1.208.588	(334.543)
▪ Effetto della valutazione a PN delle società non consolidate integralmente	289.775	59.571
▪ Risultati di periodo delle consolidate	212.839	212.839
▪ Arrotondamenti all'unità di euro	-4	0
PN e risultato dell'esercizio consolidato	22.931.860	3.006.080
▪ Pertinenze di terzi	0	0
PN e risultato dell'esercizio di gruppo	22.931.860	3.006.080